



LEVICO terme notizie

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme - Anno XXX - Numero 91
Dicembre 2025 - Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



Amministrazione
Dal Municipio



Biblioteca
Tutte le novità



Comunità
Le Associazioni



Territorio
Vita vissuta

AMMINISTRAZIONE

LA PAROLA AL SINDACO GIANNI BERETTA	3
VICESINDACO EMILIO PERINA	4
ASSESSORE LORENZO GAROLLO	5
ASSESSORE MONICA MOSCHEN	6
ASSESSORE LUISA VALENTINI	8
ASSESSORE PAOLO ZON	9
GIUNTA COMUNALE	10
PRESIDENTE MORENO PERUZZI	11
CONSIGLIO COMUNALE	12
GRUPPO CONSILIARE PATTO LEVICENSE	13
GRUPPO CONSILIARE LEVICO FUTURA	14
GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO	15
GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI TRENTINO	16
CONSORZIO BIM BRENTA	17
RETE DI RISERVE BRENTA	18

BIBLIOTECA

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA	20
-----------------------------------	----

COMUNITÀ

GRUPPO ALPINI DI SELVA	22
ASSOCIAZIONE AMICI DI VETRIOLO E DELLA PANAROTTA	23
BANDA CITTADINA DI LEVICO TERME	24
ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA - GRUPPO "BRUNO CETTO"	26
SEZIONE SCOUT CNGEI	27
ASSOCIAZIONE KOOP-ART	28
CENTRO CINOFILO SULLE ORME DI FEDRO ASD	29
GRUPPO PENSIONATI LEVICO TERME	30
SCUOLA DI MUSICA DI BORGO, LEVICO E CALDONAZZO	31
GSC OLTREBRENTA	32
A.S.D. DRAGONBOAT LA REMENGA	33
ASSOCIAZIONE FORTE DELLE BENNE	34
CORO CIMA VEZZENA	35
ASSOCIAZIONE LUNE SUI LAGHI	36
ASSOCIAZIONE ORATORIO BARCO	37
ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIARENTANA - ECOMUSEO SULL'ACQUA - APS	37
SCI CLUB LEVICO	38
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "STRADE DEL MONDO"	40
QWAN KI DO LEVICO - CLUB "HE PHAI"	41
HORIZONS CYCLING CLUB	42
PRO LOCO CASTEL SELVA AP	42
UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME	43

TERRITORIO

CENTRO DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE 2 DI APPM ONLUS	46
TERME DI LEVICO E VETRIOLO	48
AL CIMITERO MILITARE DI LEVICO UN TRIBUTO ALLA MEMORIA	49
GRAZIE CHEF MICHELE: UN'EREDITÀ DI PASSIONE E DI VITA	50
PAOLO, FERRUCCIO E GIANLUCA SARETE SEMPRE NEI NOSTRI CUORI!	51
170 ANNI FA IL "CHOLERA"	52
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI	53
MARIO FRAIZINGER E IL SUO CAPITELLO SULLA PEGOLARA	54
RICONOSCIMENTO UFFICIALE PER VINCENZO FIUMARA	55

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme

Anno XXX - Numero 91 - Dicembre 2025

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione
Municipio di Levico Terme

Direttore responsabile
Massimo Dalledonne

Comitato di redazione
**Chiara Cetto (presidente),
Massimiliano Osler, Corrado Poli,
Stefano Moncher e Nikoll Nonaj**
notiziario@comune.levico-terme.tn.it

Le foto di copertina e retro copertina
sono di Corrado Poli

Grafica e stampa a cura di
**Publistampa Arti Grafiche
Pergine Valsugana**

Numero chiuso in tipografia il
3 dicembre 2025



Carta proveniente da foreste correttamente gestite
e altro materiale controllato.

Con l'uscita di questo numero, cogliamo anche l'occasione per presentare il nuovo comitato di redazione del bollettino comunale "Levico Terme Notizie". Il presidente delegato dal sindaco Gianni Beretta è la consigliera comunale Chiara Cetto (cettochiara@comune.levico-terme.tn.it) che si avvarrà, per l'intera durata di questa consiliatura, della collaborazione di Massimiliano Osler (massimiliano.osler@gmail.com), Corrado Poli (info@corradopoli.it), Stefano Moncher (smoncher@rossignol.com) e Nikoll Nonaj (nikollnonaj62@gmail.com). Il direttore responsabile è Massimo Dalledonne (massimodalledonne@gmail.com).



LOTTA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il Comune di Levico Terme sostiene le iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Se sei in difficoltà o conosci qualcuno che ha bisogno di aiuto, chiama il 1522 numero nazionale antiviolenza e stalking, attivo 24 ore su 24, gratuito e anonimo.



Nel mese di novembre l'assessore Lorenzo Garollo, su incarico del Sindaco, ha consegnato l'attestato di "Ospite d'Onore" ai signori Giovanni Lazzarini ed Emanuela Quarisa, che da oltre trent'anni scelgono Levico Terme per le loro vacanze. A loro il nostro ringraziamento e i migliori auguri.





UN DIALOGO APERTO E RISPETTOSO PER ARRICCHIRE LA NOSTRA COMUNITÀ



LA PAROLA
AL SINDACO
**GIANNI
BERETTA**

Cari Levicensi,
desidero esprimere a
tutti voi la mia più since-
ra gratitudine per la fiducia che
avete voluto rinnovarmi eleg-
gendomi nuovamente alla gui-
da del Comune di Levico Ter-
me. La mia conferma come
Sindaco, insieme all'insedia-
mento del nuovo Consiglio co-
munale, rappresenta un rico-
noscimento importante del
lavoro svolto e, allo stesso tem-
po, un forte incoraggiamento a
proseguire con ancora maggio-
re impegno e senso di respon-
sabilità.

Il mio impegno - e quello
dell'intera amministrazione -
sarà, come sempre, orientato
all'ascolto, alla vicinanza e alla
disponibilità verso ogni cittadi-



no. Crediamo profondamente
nel valore di una comunità che
dialoga, partecipa e costruisce
insieme il proprio futuro. Con-
tinueremo a lavorare per soste-
nere tutti, con l'obiettivo di ga-
rantire servizi efficienti e
interventi capaci di migliorare
la qualità della vita e la vivibili-
tà del nostro territorio. Levico
Terme è un luogo ricco di sto-
ria, bellezza ed energia: un pa-
trimonio prezioso che merita
di essere tutelato e valorizzato.
Desidero condividere alcuni

degli ambiti principali sui quali
stiamo concentrando il nostro
lavoro. Tra le priorità vi sono i
servizi alle famiglie, che inten-
diamo rafforzare lungo l'intero
percorso di vita: dal nido e dai
servizi educativi per i più picco-
li, fino ai progetti e agli inter-
venti dedicati ai cittadini più
anziani, affinché possano con-
tare su un sostegno adeguato e
continuativo.

Un ruolo centrale lo avrà la
nuova biblioteca, destinata a di-
ventare un vero e proprio polo

“

**Desidero rivolgere a tutti voi
i miei più calorosi auguri di buone
feste e di un felice e proficuo 2026,
con l'auspicio che il nuovo anno
porti serenità**



culturale: uno spazio moderno, inclusivo e aperto alla comunità, capace di promuovere cultura, formazione e socialità, e di diventare un punto di incontro per tutte le generazioni.

Altri interventi fondamentali riguardano la realizzazione del nuovo polo di protezione civile, un'infrastruttura strategica per la sicurezza del territorio, e il continuo lavoro sui sotto servizi, indispensabili per garantire

efficienza, qualità e benessere nella vita quotidiana.

Prosegue inoltre l'impegno nel migliorare sicurezza e vivibilità del centro urbano e delle frazioni, cuore pulsante della nostra comunità, che meritano attenzione e cura costante.

Tutto ciò è possibile grazie alla collaborazione dei cittadini, delle associazioni e delle realtà che animano Levico Terme. La partecipazione attiva resta il va-

lore più prezioso per costruire insieme un futuro solido e sereno.

Desidero rivolgere a tutti voi i miei più calorosi auguri di buone feste e di un felice e proficuo 2026, con l'auspicio che il nuovo anno porti serenità, nuove opportunità e la forza di proseguire un cammino comune all'insegna del dialogo e della crescita condivisa.

Con stima e gratitudine ◆

CONTINUITÀ, FIDUCIA E IMPEGNO IL NOSTRO CAMMINO PER LEVICO TERME



LA PAROLA
AL VICESINDACO
**EMILIO
PERINA**

Desidero innanzitutto esprimere un ringraziamento profondo a tutti i cittadini di Levico Terme. Il risultato ottenuto alle recenti elezioni è stato straordinario, sia sul piano personale sia per la nostra lista. Un risultato che, per numero di preferenze, rappresenta uno dei più significativi nella storia amministrativa del nostro Comune: un segnale forte di fiducia verso il lavoro svolto in questi anni e verso la visione che insieme stiamo costruendo. Per me è un onore e una grande responsabilità ricevere un consenso così ampio, che interpreto

come un incoraggiamento a proseguire con impegno e serietà. Questo successo non è frutto del caso, ma il risultato del lavoro continuo di tutto il gruppo consiliare di Patto Levicense della passata legislatura e dell'impegno di ogni singolo componente della lista, che con disponibilità, competenza e senso di responsabilità ha scelto di mettersi in gioco in questa tornata elettorale. A questo si aggiunge il contributo determinante del Sindaco e dell'intero gruppo di maggioranza, che in questi anni hanno guidato con serietà e visione un percorso amministrativo solido, caratterizzato da collaborazione, ascolto e attenzione costante alle esigenze della nostra comunità. È grazie anche a questa squadra che oggi possiamo raccogliere un risultato così importante.

Nel ruolo di Vicesindaco - che ho ricoperto anche nell'ultimo anno della precedente legislatura - sarò chiamato a seguire deleghe delicate e strategiche: urbanistica, edilizia privata, tutela del paesaggio, mobilità, viabilità, toponomastica, protezione

civile e politiche sociali. Sono ambiti nei quali abbiamo già avviato un percorso significativo e nei quali intendiamo concretizzare obiettivi chiari: completare il PRG e attuare gli interventi del PUMS per una mobilità più sicura e sostenibile; migliorare la viabilità delle frazioni e del centro; proseguire con la riqualificazione urbana e con la valorizzazione delle aree dismesse; rafforzare il sistema di protezione civile attraverso il nuovo polo dell'ex Masera. In ambito sociale, continueremo a potenziare i servizi alle famiglie, alle persone fragili e agli anziani, con politiche attente e vicine ai bisogni reali della cittadinanza.

Il vostro voto è un impegno che sento fortemente. Sarò presente, disponibile e determinato nel portare avanti ogni promessa fatta, nel segno della continuità, della serietà e dell'ascolto. Levico merita visione, concretezza e vicinanza: continueremo a lavorare con passione per un paese sempre più vivibile, moderno e inclusivo.

Grazie di cuore a tutti voi. ◆



SEI MESI DI LAVORO PER IL NOSTRO TERRITORIO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**LORENZO
GAROLLO**

Sono passati ormai sei mesi dalle elezioni e dall'inizio di questa nuova esperienza amministrativa. Desidero prima di tutto ringraziare i cittadini per la fiducia e il sostegno che mi hanno dimostrato. Sono stati mesi intensi, durante i quali ho cercato di conoscere da vicino il funzionamento del Comune e, soprattutto, di capire le esigenze e le potenzialità del nostro territorio. Le deleghe che mi sono state affidate: agricoltura, foreste, montagna, ambiente, energie rinnovabili e politiche energetiche, rappresentano settori fondamentali per Levico e per chi ci vive. Sono ambiti che conosco e che mi appassionano, e nei quali sento una forte responsabilità, ma anche la voglia di mettermi in gioco per portare risultati concreti.

Appena insediato ho iniziato a incontrare persone, associazioni e categorie che lavorano in questi settori. Ho partecipato a diversi tavoli di confronto con gli enti provinciali, con l'obiettivo di capire meglio come si muove la "macchina pubblica" e quali strumenti possiamo utilizzare per migliorare la gestione e la valorizzazione del territorio. Credo che il primo passo, per amministrare bene, sia

proprio conoscere: conoscere chi lavora, chi vive e chi ama questo paese.

Oltre all'ascolto, abbiamo già avviato alcune iniziative. Tra queste, la sistemazione della strada dell'Acqua Forte, in vista del futuro posizionamento delle statue in legno, che renderanno la zona ancora più attrattiva. Abbiamo inoltre presentato un progetto nell'ambito del PSR SRD 04, riguardante investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali, con interventi per la realizzazione di una pozza per abbeveramento, recinzioni in legno, griglie per il contenimento del bestiame e miglioramento dei pascoli in Vezzena. Si tratta di lavori che puntano a mantenere viva e produttiva la montagna, migliorando allo stesso tempo la qualità dell'ambiente.

Un altro progetto riguarda la riqualificazione dell'area della Lupa a Vetriolo, realizzato in collaborazione con il Distretto Forestale di Pergine, che andrà a completare l'opera di Martalar. Parallelamente, stiamo programmando interventi per il miglioramento delle malghe di Vezzena, un patrimonio prezioso sia dal punto di vista economico che paesaggistico, che vogliamo mantenere vivo, produttivo ed attrattivo. Abbiamo inoltre realizzato un video promozionale e informativo per raccontare il lavoro quotidiano dei nostri malghesi e far conoscere da vicino l'impegno, la passione e la tradizione che stanno dietro alla produzione del formaggio Vezzena di Levico. Un modo concreto per valorizzare il territorio e promuovere una delle eccellenze che meglio rappresentano la nostra

montagna. In ambito energetico, oltre alla partecipazione al progetto pilota Ecoempower con APRIE dove presto andremo ad installare un impianto fotovoltaico sulle ex scuole, stiamo seguendo con interesse le opportunità legate al Conto Termico 3.0, che permette alle pubbliche amministrazioni di accedere a contributi per migliorare l'efficienza energetica e utilizzare fonti rinnovabili. È un'occasione concreta per rendere i nostri edifici comunali più sostenibili e meno costosi da gestire.

Questi primi mesi sono stati un periodo di grande apprendimento. Ho avuto modo di conoscere molte persone, di confrontarmi con realtà diverse e di capire quante potenzialità ci siano nel nostro paese, dalla Panarotta e Vetriolo, all'altopiano di Vezzena, un territorio enorme da salvaguardare e da valorizzare. Il lavoro da fare è tanto, ma credo che con una buona programmazione e con la collaborazione di tutti possiamo ottenere risultati importanti. Cercherò di continuare a lavorare con impegno, serietà e trasparenza, con l'obiettivo di portare avanti quanto già avviato e di costruire basi solide per il futuro.

Grande responsabilità, grande emozione e grande entusiasmo: sono questi i sentimenti che mi accompagnano ogni giorno. Ringrazio ancora tutti per la fiducia e vi assicuro che continuerò a mettercela tutta, insieme ai colleghi di giunta e a tutto il personale comunale, per far sì che Levico Terme cresca in modo sostenibile e consapevole, nel rispetto della sua storia e delle sue risorse. ♦



UN TERRITORIO CHE CREA, UN TERRITORIO CHE VIVE: IL FUTURO CULTURALE DI LEVICO



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**MONICA
MOSCHEN**

È con immenso piacere che mi rivolgo a tutti voi, dopo essere stata eletta per un nuovo mandato all'interno della Giunta Comunale. Questo incarico mi offre l'opportunità di affrontare nuove sfide e tematiche, non più legate all'ambito turistico e commerciale, ma focalizzate sulla dimensione culturale. Fin dai primi giorni del mandato mi sono dedicata alla programmazione degli eventi estivi, con l'obiettivo di garantire continuità alle iniziative già avviate e di costruire un calendario ricco di proposte, capace di rispondere alle numerose richieste e aspettative dei cittadini. Siamo davvero fortunati perché il nostro territorio è ampio e ricco di associazioni, e questo significa avere una ricchezza di diversità e proposte su una serie sconfinata di realtà e tematiche. A ciascuna di esse va riconosciuto il merito e il valore del contributo che offrono al nostro paese: eventi culturali, serate tematiche, mostre, giornate sportive, iniziative solidali, momenti di svago e di socialità,

e attività di assistenza. Proposte che non solo arricchiscono la vita della comunità, ma ne rafforzano il senso di appartenenza e di coesione. Per favorire la collaborazione e la conoscenza reciproca, all'inizio di giugno, ho proposto un incontro con tutte le associazioni culturali. È stato un grande piacere confrontarmi con loro, ascoltare i progetti e gli obiettivi, ma anche le difficoltà e le criticità che ciascuna realtà si trova ad affrontare.

Questo momento di dialogo mi ha permesso di comprendere meglio da dove partire e come orientare le proposte, evitare sovrapposizioni e valorizzare le specificità di ciascuna associazione. Ciò che più mi ha colpito è stato l'entusiasmo, la responsabilità e la determinazione con cui queste realtà intendono portare avanti i propri progetti. Un'energia contagiosa che ha reso l'incontro non solo utile, ma anche stimolante per tutti i partecipanti. Un sentito ringraziamento a tutte le associazioni con cui ho collaborato: sezione SAT di Levico, Banda cittadina di Levico, Ecomuseo sull'acqua-Chiarentana, Gruppo Pensionati, Pro Loco Levico, Nonsoloteatro, Pro Loco Castel Selva, Strade del Mondo, La Bella Stagione, Forte Col delle Benne, Filo Levico Terme, le Antiche Tradizioni Locali, Coro Cima Vezzena, l'ass. Horus, Corale Pio X Città di Levico. Quest'estate Levico ha avuto l'onore di ospitare il Festival Internazionale della Valsugana e Vigolana - Belcanto Academy, con due ap-



puntamenti di grande prestigio. Due concerti di musica lirica svolti all'interno del palazzo delle Terme. Con particolare soddisfazione personale è stato completato il percorso tematico attrezzato "Sette volte bosco", ideato per ricordare gli effetti della Tempesta Vaia del 29 ottobre 2018. Il progetto intende sensibilizzare sui gravi danni provocati ai nostri boschi dai venti straordinari provenienti da sud e sud-est, e dalle conseguenze del bostrico, che hanno determinato profonde trasformazioni naturali. Il percorso parte da Vetriolo Vecchio e segue la strada sterrata del Pian della Casara, coincidente con un tratto del sentiero europeo E5 Italia. Si tratta di una passeggiata di circa 2,3 km (200 m di dislivello), adatta anche a famiglie con bambini, arricchita da totem informativi che invitano a riflettere sul futuro delle foreste. Il progetto si ispira all'antica leggenda alpina "Sette volte bosco, sette volte prato", che racconta l'alternanza millenaria tra periodi di dominio delle foreste e grandi disboscamenti ad opera dell'uomo. Il percorso è stato pensato anche per valorizzare



l'opera della Lupa realizzata dall'artista Marco Martalar e per dare continuità alle iniziative artistiche con nuove opere in legno, commissionate attraverso un simposio curato da Patrik Arcais, nei pressi della Fonte Vetriolo. Un altro progetto interessante è stato "Interscambi Giovanili PAT 2025", un'iniziativa culturale volta a favorire la reciproca conoscenza tra giovani, nati e vissuti all'estero, di famiglia di origine trentina e i loro coetanei che vivono in Trentino. Nello specifico, sono stati accolti 3 giovani oriundi trentini da Argentina, Brasile e Paraguay. Grande suc-

cesso hanno riscosso le escursioni alla scoperta della Chiesetta di San Biagio, con visite guidate e accompagnamento musicale della Scuola di Musica. Tutto questo è stato possibile con la grande disponibilità di Don Giorgio Cavagna e grazie all'aiuto prezioso del nostro custode Paolo Gaigher a cui va da parte mia un sentito ringraziamento per la passione e la dedizione dimostrate negli anni. Un'altra iniziativa molto apprezzata è stata la visita guidata al centro storico di Levico Terme, proposta nei mesi di luglio e agosto, che ha permesso di riscoprire la zona pedonale e ammirare edifici storici come la Chiesa del Redentore, via Garibaldi, le dimore affrescate di via Dante (risalenti agli inizi del Novecento), il Palazzo delle Terme e il Parco asburgico. L'intenzione è quella di riproporre l'iniziativa anche nel 2026. Grande successo ha avuto la X edizione della rassegna letteraria, "Levico incontra gli autori" curata ed organizzata da Elena Libardi, nostra bibliotecaria e Lisa Orlandi che, durante il periodo estivo, hanno presentato ben 24 scrittori e autori dei libri presso il bellissimo parco asburgico. Questi eventi stanno portando nuova visibilità e interesse verso il nostro paese, esaltati dall'esclusività della cornice che li ospita. Un ringraziamento anche a Fabrizio Fronza e Laura Motter per l'ospitalità.

Dopo un'estate ricca di eventi, anche il periodo autunnale e invernale sarà animato da nuove iniziative. Ricordiamo il ciclo di conferenze "Conoscere il territorio" a cura di Fiorenzo Degasperis, con temi dedicati alla sacralità delle acque, ai santuari e pellegrinaggi in Trentino-Alto Adige, al legno come custode della vita e narratore della storia, ai castelli e ai paesaggi naturali, fino alla cultura del vino dai Reti ai giorni nostri. Sono pre-



visti tre appuntamenti teatrali dedicati ai più piccoli: *Il Lupo* (15 novembre), *Avventure in città* (8 dicembre) e *Famiglia Don Chisciotte* (31 gennaio), tutti alle ore 17.30 presso la Sala Consiliare di Levico. Un evento attesissimo è l'apertura dei Mercatini di Natale che ci accompagneranno fino al 6 gennaio con atmosfere magiche e suggestive. Il Consorzio Levico Terme in Centro, insieme a numerose associazioni e volontari, proporrà installazioni, presepi, addobbi e serate culturali. Un ringraziamento speciale va a Don Giorgio, al Gruppo Micologico, agli Alpini, alla Don Ziglio, ai cori, alle Pro Loco e a tutti i volontari che contribuiscono a rendere indimenticabili i giorni invernali.

Concludo augurando a ciascuno di voi un felice Anno nuovo, con l'auspicio che il 2026 porti serenità e nuove occasioni di crescita per la nostra comunità. ♦





FAMIGLIE, SALUTE, GIOVANI: UNA COMUNITÀ CHE SI PRENDE CURA



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**LUISA
VALENTINI**

Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine alla comunità per la fiducia riposta in me. Raggiungere un risultato così significativo nella mia prima esperienza politica è stato un traguardo sorprendente e un chiaro segnale di fiducia.

Ringrazio il sindaco per avermi accordato deleghe di grande responsabilità: politiche sanitarie, della casa, della famiglia e natalità, scuola, istruzione, formazione, politiche per la disabilità e l'accessibilità, politiche giovanili e Piano Giovani di Zona, volontariato e associazionismo.

Questi primi mesi sono stati ricchi di nuovi progetti; fin da subito ho cercato di contribuire attivamente, dedicandomi alla realizzazione di numerose iniziative focalizzate alla salute, un percorso che proseguirà con un'agenda dedicata. Abbiamo avviato un dialogo sul progetto del polo della Protezione Civile, con l'obiettivo di implementare i servizi per la gestione delle criticità. Ho riservato particolare attenzione alla popolazione vulnerabile promuovendo collaborazioni e progetti.

Sin dall'inizio, ci siamo concentrati sul potenziamento dei servizi per le famiglie, sempre attenzionando inclusione e accessibilità, introducendo anche nuove opportunità di aggregazione sociale.



Forte è il confronto con il Nido di Infanzia, un servizio di elevata qualità e che, grazie al nuovo polo 0-6, ci ha permesso di garantire l'accesso al servizio a tutte le famiglie. Ma non solo, ci sta permettendo di sperimentare un nuovo modello educativo innovativo, affermato dalla letteratura, caratterizzato dalla convivenza fra bambini di età maggiormente eterogenee.

Altrettanto solida è anche la collaborazione con le scuole di ogni ordine di grado: dalle Scuole dell'Infanzia, all'Istituto Comprensivo, fino alle Scuole Secondarie di secondo grado. Stiamo supportando i progetti esterni per creare una comunità educante in un'alleanza volta a favorire un ambiente di apprendimento e di opportunità reciproche; parallelamente la nostra attenzione verte anche sulla realizzazione di migliorie strutturali necessarie

alla valorizzazione degli ambienti.

Abbiamo lavorato in stretta sinergia con le associazioni per garantire collaborazione con le scuole, ad esempio attraverso il servizio di vigilanza scolastica e pedibus, ma anche per realizzare progetti orientati ai giovani e alla solidarietà, con notevoli risultati.

Sono determinata a mantenere costante l'impegno e le energie, affinché possiate percepire i miglioramenti anche attraverso la comunicazione ed il dialogo che intendo costruire con voi, ascoltando e mostrando la mia presenza sul territorio.

Grazie di cuore! ♦

“

Abbiamo lavorato in stretta sinergia con le associazioni per garantire collaborazione con le scuole, ad esempio attraverso il servizio di vigilanza scolastica e pedibus, ma anche per realizzare progetti orientati ai giovani e alla solidarietà, con notevoli risultati.



IL MIO IMPEGNO PER LEVICO E LE SUE FRAZIONI



LA PAROLA
ALL'ASSESSORE
**PAOLO
ZON**

Con un po' di emozione mi accingo a scrivere questo mio primo articolo per in nostro tanto atteso notiziario comunale, consapevole che non sarà l'articolo grammaticalmente perfetto, in quanto preferisco ancora il fascino della lettera scritta a mano piuttosto che con l'ausilio dell'ormai famoso ChatGPT.

Dopo due mandati come referente di Consulta Frazionale, riparto con entusiasmo in questo nuovo ruolo di Assessore, con deleghe importanti che riguardano il patrimonio, l'arredo urbano, i parchi e i giardini, le pavimentazioni, i servizi di rete, il cantiere comunale, le associazioni sportive e quelle d'arma.

Desidero ringraziare fin da subito tutti coloro che hanno riposto fiducia in me. È una responsabilità che sento forte e

che affronterò con dedizione, impegno e disponibilità. Fin dai primi giorni ho capito quanto lavoro ci sia da fare e che il territorio comunale è vasto, con differenti esigenze.

Oltre alle necessarie manutenzioni e migliorie al patrimonio comunale, vanno seguiti e portati a termine i progetti iniziati dai nostri predecessori e, allo stesso tempo, pianificato quanto descritto nel nostro programma.

Nel quotidiano, le mie soddisfazioni nascono anche dal trattare le cosiddette "piccole cose" che mi vengono segnalate o che noto personalmente, grazie anche alla passione per la corsa che mi porta a percorrere il territorio. Desidero ringraziare tutto il personale degli uffici, del cantiere comunale e delle squadre di manutenzione per la loro professionalità.

Un augurio speciale va alle neo costituite Consulte, che rappresentano un prezioso ponte tra cittadini ed il Comune, strumento nel quale personalmente credo molto.

Infine, un particolare ringraziamento a tutte le associazioni con le quali collaboro per la loro presenza sul territorio e per l'importante servizio che svolgono per la nostra cittadina: sono un valore aggiunto per la comunità.

Consapevole che ci attende molto lavoro, con entusiasmo e spirito di servizio desidero contribuire affinché la nostra città, le nostre frazioni e le nostre montagne diventino ancora più belle, accoglienti per i residenti ed attrattive per i turisti.

Colgo l'occasione per rivolgere a tutti i Levicensi ed ai gentili Ospiti che scelgono la nostra località, i miei più sentiti auguri di serene Festività. ♦





GIUNTA COMUNALE

**Gianni Beretta (sindaco)****Competenze:**

- Bilancio e programmazione economica
- Personale ed organizzazione
- Affari generali e compiti d'istituto
- Rapporti con le istituzioni provinciali e del territorio
- Sviluppo economico

- Gemellaggi
- Sicurezza urbana e Polizia Locale
- Politiche europee e ricerca finanziamenti
- Grandi eventi
- Tutte le altre competenze non espressamente ripartite

Il sindaco riceve dal lunedì al venerdì su appuntamento

Emilio Perina (vicesindaco)**Competenze:**

- Urbanistica
- Edilizia privata
- Tutela del paesaggio

- Territorio e piano urbano del traffico
- Trasporti e viabilità
- Toponomastica
- Protezione civile
- Politiche sociali

**Lorenzo Garollo (assessore)****Competenze:**

- Agricoltura
- Foreste
- Tutela e sviluppo della montagna

- Ambiente
- Energie rinnovabili
- Politiche energetiche

L'assessore Lorenzo Garollo riceve il martedì dalle 13.30 alle 14.30

Monica Moschen (assessore)**Competenze:**

- Cultura
- Biblioteca

- Pari opportunità
- Fiere e mercati
- Volontariato e associazioni nelle materie di competenza

**Luisa Valentini (assessore)****Competenze:**

- Istruzione
- Scuola
- Formazione
- Politiche sanitarie
- Famiglia e natalità

- Politiche della casa
- Politiche giovanili e piano giovani di zona
- Politiche della disabilità e accessibilità
- Volontariato e associazioni nelle materie di competenza

L'assessore Luisa Valentini riceve il giovedì dalle 14.30 alle 15.30

Paolo Zon (assessore)**Competenze:**

- Patrimonio
- Arredo urbano
- Parchi e giardini
- Cantiere comunale

- Sport
- Pavimentazioni e servizi di rete
- Volontariato e associazioni nelle materie di competenza

L'assessore Paolo Zon riceve il martedì dalle 13.30 alle 14.30



IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



LA PAROLA
AL PRESIDENTE
**MORENO
PERUZZI**

È per me un grande piacere portare il mio personale saluto e quello di tutto il Consiglio Comunale che sono a rappresentare, a tutti i levicensi e a tutti i lettori di Levico Notizie.

Mi trovo in questa nuova fase amministrativa a ricoprire un nuovo ruolo, di sicura rilevanza istituzionale ma non solo. Sì, perché credo fortemente che al di là del ruolo che il presidente del Consiglio Comunale deve assolutamente ricoprire e portare avanti nel più rispettoso dei modi all'interno dei lavori del Consiglio e quindi assieme agli uffici connessi, sia altrettanto importante avere anche al di fuori di questo consesso una notevole partecipazione ed un utile atteggiamento di supporto alle attività che interessano il nostro Comune su tutto il proprio territorio e nei tanti ambiti in cui si muove l'azione amministrativa.

Mi sono messo a disposizione proprio con la convinzione di poter dare il mio positivo contributo anche in questo ruolo, dopo aver vissuto una impegnativa quanto mai stupenda esperienza nella passata amministrazione come assessore con diverse e importanti deleghe.

Mi trovo ora in questo nuovo e stimolante ruolo istituzionale, che cercherò di portare avanti nel migliore dei modi e nel rispetto di tutte e di tutti i colleghi consiglieri, cercando di gestire al meglio i lavori dell'aula, garantendo la massima trasparenza e restando sopra le parti, perché questo deve essere un presidente del consiglio, che però come ho annunciato subito dopo l'esito unanime che mi ha designato a questo ruolo, non esiterò ad esprimermi anche da consigliere e quindi porterò il mio contributo all'interno dei lavori del Consiglio necessariamente anche come

tale, sempre nel rispetto della carica per la quale sono stato nominato ma con l'altrettanto rispetto per chi in primis mi ha ancora una volta dato fiducia per far parte di questa nuova amministrazione, per proseguire coi tanti ed importanti lavori da portare a termine per la nostra Levico! In questo governo comunale ricopro il ruolo anche di consigliere delegato ai grandi eventi, dando quindi continuità a quanto ho portato avanti con dedizione e passione nei 6 anni passati e che non esiterò a portare avanti anche per i prossimi 5 anni con grande entusiasmo e impegno, per far sì che possano essere portati a compimento nel migliore dei modi i tanti progetti, le tante iniziative e quindi i tanti grandi eventi che vengono proposti e organizzati soprattutto dalle tante realtà che in Levico credono per dare lustro alle proprie attività e quindi alle proprie manifestazioni, di qualsiasi categoria esse siano, e che siano realtà Levicensi oppure no è poco rilevante, mentre considero che sia molto rilevante e quindi assolutamente fondamentale sostenere il più possibile ogni grande evento che veda Levico Terme come protagonista.

Mi sarà permesso in conclusione al mio articolo, porgere pertanto un doveroso saluto a tutti i lettori di Levico Notizie e quindi a tutti i Levicensi, ma anche a tutti i moltissimi ospiti che sceglieranno Levico per passare le loro ferie e i loro soggiorni anche nel prossimo futuro, augurando quindi a tutti uno Splendido Anno Nuovo. ♦





CONSIGLIO COMUNALE

	Gianni Beretta SINDACO	sindaco@comune.levico-terme.tn.it
	Emilio Perina PATTO LEVICENSE	perinaemilio@comune.levico-terme.tn.it
	Lorenzo Garollo PATTO LEVICENSE	garollolorenzo@comune.levico-terme.tn.it
	Monica Moschen LEVICO FUTURA	moschenmonica@comune.levico-terme.tn.it
	Luisa Valentini PATTO LEVICENSE	valentiniluisa@comune.levico-terme.tn.it
	Paolo Zon LEVICO FUTURA	zonpaolo@comune.levico-terme.tn.it
	Andrea Bertoldi PATTO LEVICENSE	bertoldiandrea@comune.levico-terme.tn.it
	Chiara Cetto LEVICO FUTURA	chettochiara@comune.levico-terme.tn.it
	Giacomo Dalmaso LEVICO FUTURA	dalmasogiacomo@comune.levico-terme.tn.it
	Gioele Libardi PATTO LEVICENSE	libardigioele@comune.levico-terme.tn.it
	Moreno Peruzzi PATTO LEVICENSE	peruzzimoreno@comune.levico-terme.tn.it
	Riccardo Vettorazzi PATTO LEVICENSE	vettorazziriccardo@comune.levico-terme.tn.it
	Mauro Zancanella LEVICO FUTURA	zancanellamauro@comune.levico-terme.tn.it
	Chiara Bassetti PARTITO DEMOCRATICO	bassettichiara@comune.levico-terme.tn.it
	Roberta Bommassar PARTITO DEMOCRATICO	bommassarroberta@comune.levico-terme.tn.it
	Simone Libardi PARTITO DEMOCRATICO	libardisimone@comune.levico-terme.tn.it
	Luigi Pedrini PARTITO DEMOCRATICO	pedriniluigi@comune.levico-terme.tn.it
	Aldo Chirico LEGA NORD SALVINI PREMIER	chiricoaldo@comune.levico-terme.tn.it



UN MANDATO DEI CITTADINI E UNA SQUADRA PREMIATA DALLE PREFERENZE



IL GRUPPO
CONSILIARE
**PATTO
LEVICENSE**

Le elezioni comunali del 2025 hanno consegnato a Patto Levicense un risultato molto significativo, che conferma la fiducia dei cittadini nel percorso amministrativo avviato negli ultimi anni. Con 1.360 voti di lista, pari al 38,11% dei voti validi, la nostra lista si è affermata come prima forza politica del Comune, distanziando in modo netto le altre compagini e ottenendo un mandato chiaro a proseguire nel lavoro intrapreso.

È un risultato che interpreta al meglio la volontà della cittadinanza: un'amministrazione stabile, concreta e capace di dare continuità ai progetti avviati, affrontando con responsabilità le sfide che attendono Levico nei prossimi anni. Un grande grazie va a tutti coloro che, con il loro voto, hanno riconosciuto la serietà e la dedizione del nostro impegno.

Oltre al dato complessivo, le preferenze raccontano bene la forza e la credibilità della squadra. Patto Levicense ha

raccolto 1.900 preferenze personali, con una distribuzione ampia e omogenea, segno di un gruppo radicato e vicino ai cittadini.

Il candidato più votato in assoluto del Comune è stato Emilio Perina, con 438 preferenze, un risultato storico che conferma il suo ruolo all'interno dell'Amministrazione e la forte fiducia che la popolazione ripone nel suo lavoro.

Al suo fianco, la lista vede affermarsi due nuovi assessori: Lorenzo Garollo con 251 preferenze e Luisa Valentini con 173, ora membri della Giunta comunale e pronti a contribuire in modo significativo all'azione amministrativa.

Con 161 preferenze, Andrea Bertoldi rivestirà un ruolo di rilievo all'interno del Comitato Esecutivo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, portando competenza e rappresentando Levico in un contesto sovracomunale. Subito dopo, con 141 preferenze, Moreno Peruzzi assumerà l'importante incarico di Presidente del Consiglio Comunale, figura chiave per garantire equilibrio istituzionale e qualità del confronto democratico.

Tra i membri del Consiglio comunale spiccano anche Gioele Libardi - uno dei più giovani membri della storia del Consiglio Comunale -, con 136 voti, e Riccardo Vettorazzi, con 97 preferenze: entrambi saranno parte attiva delle Commissioni consiliari permanenti, organismi fondamentali per il funzionamento dell'attività amministrativa e

il corretto approfondimento dei temi che riguardano la vita della comunità. Il quadro delle preferenze prosegue con Maicol Trentin (94 voti), Massimiliano Osler (82), Michele Acler (76) ed Elisa Occoffer (68). A seguire, tutti gli altri candidati - Alberto Giacconi (39), Andrea Moschen (33), Edoardo Romanese (31), Elisabetta Oss Noser (27), Barbara Martinelli (27), Vanessa Paula Dalmolin (15) e Roberta Dalmolin (11) - hanno contribuito con impegno e presenza alla solidità del risultato complessivo.

Il quadro finale che emerge da queste elezioni è quello di una squadra credibile, apprezzata e ben radicata in tutte le aree del territorio. Patto Levicense esprime persone con responsabilità diversificate e complementari, capaci di rappresentare il Comune con competenza e senso istituzionale, e di lavorare con efficacia sia in Giunta, sia in Consiglio, sia negli organi sovracomunali.

A tutti i cittadini che ci hanno sostenuto va un ringraziamento sincero.

Il forte mandato che ci avete affidato è per noi motivo di grande orgoglio, l'esperienza di alcuni e la freschezza dei nuovi eletti sarà sicuramente il giusto mix per proseguire nel lavoro iniziato ormai da cinque anni, la responsabilità che ci avete dato è importante sta a noi adesso meritarcela onorando con impegno, serietà e ascolto, lavorando per una Levico Terme sempre più vivibile, moderna e inclusiva. ♦





CONTINUITÀ, ASCOLTO E PARTECIPAZIONE PER LA NOSTRA COMUNITÀ



IL GRUPPO
CONSILIARE
**LEVICO
FUTURA**

Care concittadine e cari concittadini, sono trascorsi sei mesi dalle ultime elezioni amministrative, che ci hanno visto nuovamente ricevere la vostra fiducia. Desideriamo ringraziarvi per il sostegno e la partecipazione che continuate a dimostrarci, segno concreto di una comunità viva e consapevole.

Il gruppo Levico Futura, con i suoi cinque rappresentanti in Consiglio Comunale di cui due assessori, prosegue il proprio lavoro con entusiasmo e determinazione, nella convinzione che il futuro di Levico si costruisca giorno dopo giorno, con ascolto, dialogo e collaborazione.

Le nostre deleghe riguardano ambiti centrali della vita cittadina: turismo, commercio, artigianato, cultura, sport, comunicazione, pari opportunità e agricoltura, settori diversi ma uniti da un unico obiettivo: migliorare la qualità della vita di chi vive e lavora a Levico, valorizzando le risorse, le persone e le energie della nostra comunità.

In questi mesi abbiamo lavorato per dare continuità ai progetti già avviati e per avvicinarci agli obiettivi del programma elettorale condiviso, che resta la nostra guida per una crescita equilibrata e sostenibile della città. L'impegno per un turismo di qualità, la promozione delle attività eco-

nomiche e artigianali, la cura dell'ambiente e delle frazioni, l'attenzione alla cultura, allo sport e al benessere collettivo rappresentano le direttrici su cui stiamo concentrando il nostro lavoro quotidiano.

Siamo consapevoli che molto resta da fare, ma la passione e la responsabilità che ci animano sono le stesse che ci hanno accompagnato fin dall'inizio. Continueremo a impegnarci con serietà, trasparenza e determinazione, mantenendo fede al mandato che ci avete affidato.

A tutti voi il nostro augurio di un sereno e positivo 2026, da vivere insieme, con fiducia e partecipazione. ♦

IL GRUPPO CONSILIARE LEVICO FUTURA

Cetto Chiara

cettochiara@comune.levico-terme.tn.it

Dalmaso Giacomo

dalmasogiacomo@comune.levico-terme.tn.it

Moschen Monica

moschenmonica@comune.levico-terme.tn.it

Zancanella Mauro

zancanellamauro@comune.levico-terme.tn.it

Zon Paolo

zonpaolo@comune.levico-terme.tn.it



RESPONSABILITÀ CONTROLLO E PROPOSTE PER LEVICO



IL GRUPPO
CONSILIARE
**PARTITO
DEMOCRATICO**

Prima di tutto un ringraziamento ai tanti elettori (più del 24%!) che hanno dato la loro fiducia alla lista, alle proposte ed al progetto del Partito Democratico nelle elezioni comunali dello scorso maggio. Con quattro Consiglieri il gruppo PD rappresenta la principale forza di minoranza in Consiglio. È una grande responsabilità, che ci sprona e motiva per una intensa azione di controllo, di opposizione ma anche di proposta, per costruire una comunità coesa, si-cura e che cresca insieme. Questo nell'ambito di un sistema di valori chiaro e trasparente, sintetizzato nelle parole: partecipazione, inclusione, solidarietà e sostenibilità.

Chi ha seguito lo streaming dei Consigli Comunali ha già avuto modo di vedere l'azione del gruppo PD in consiglio, con azioni di sollecitazione decisa su problemi anche annosi, che in più casi hanno portato alla loro soluzione (come per lo stato trascurato del cimitero-dove finalmente sono iniziate delle attività di miglioramento, il funzionamento del semaforo di via Casotte, la segnaletica di via Narorè...). In parallelo l'azione propositiva è stata forte e costruttiva, con numerose richieste di miglioramento al Documento Unico di Programmazione, purtroppo recepite in minima parte dalla maggioranza.

Questa attività è possibile grazie alla consistenza

numerica del gruppo consiliare ed al supporto del gruppo coeso che si è presentato alle elezioni di maggio. Questo permette anche di sviluppare una attività extra-consiliare, che si esplica in più direzioni: il contatto con la popolazione (tramite gazebo ed incontri), l'organizzazione di serate su tematiche specifiche (come quella di novembre sulla prevenzione della violenza di genere), incontri di restituzione alla comunità delle attività fatte, importante momento di confronto e di raccolta proposte sui problemi della nostra città. Vi invitiamo a partecipare attivamente a questi eventi e a contattarci tramite i riferimenti sotto: curiamo insieme la nostra comunità! ♦

IL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Contatti:

Chiara Bassetti

bassettichiara@comune.levico-terme.tn.it

Luigi Pedrini

pedriniluigi@comune.levico-terme.tn.it

Roberta Bommassar

bommassarroberta@comune.levico-terme.tn.it

Simone Libardi

libardisimone@comune.levico-terme.tn.it



LEGA SALVINI TRENTINO



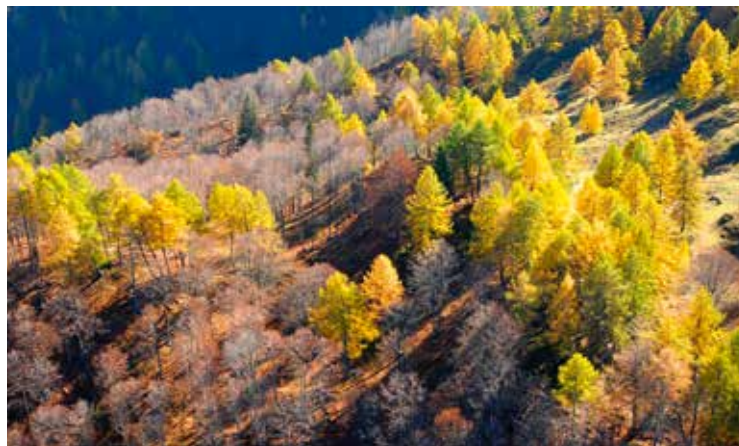
IL GRUPPO
CONSILIARE
**COMM. ALDO
CHIRICO**



Cittadine e cittadini LEVICENSI, mio dovere ringraziare quanti hanno voluto darmi la loro fiducia per essere, ancora una volta, presente a rappresentarvi in questa consiliatura.

Per non tradire le vostre aspettative, quale organo di vigilanza e proposizione nei confronti della maggioranza che amministra la nostra città, m'impegno con l'obiettivo di mettere in evidenza proposte utili alla popolazione. Sarò critico nelle scelte dell'esecutivo di proposte/progetti non condivisi da voi cittadini ma la mia critica sarà propositiva e di collaborazione per l'interesse comune.

Ho già presentato, per i quali il consiglio ha valutato positivamente, alcuni argomenti trattati come ad esempio: la richiesta agli organi provinciali, regionali e nazionali d'intervenire nei confronti della Commissione Europea al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC (Politica Agricola Comune) post-2027 che sarebbe fortemente pena-



lizzante per il settore agricolo italiano ed in particolare per l'agricoltura di montagna.

Richieste di prevedere nel DUP (documento unico di programmazione), al fine di fare i necessari interventi per le manutenzione di alcune strutture pubbliche, quali il locale della banda cittadina, mettere in sicurezza la chiesetta di San Biagio luogo oggetto di vandalismo, ricorrere al finanziamento PNRR per le attività sportive finalizzato al recupero delle aree urbane e all'inclusione sociale attraverso la realizzazione di nuovi impian-

ti sportivi indoor o di nuovi locali a servizio di impianti sportivi e non per ultimo, incaricare una commissione per monitorare il territorio del comune al fine di individuare quelle zone abitate privi di illuminazione pubblica e di video camere quali deterrente per scongiurare attività criminosa alla luce di reati, molto più frequenti al giorno d'oggi relativi a furti, rapine e in qualche occasione anche lesioni alle persone.

Approfitto di augurare a voi tutti cittadini LEVICENSI, felici e serene festività. ♦



GIACOMO DALMASO

è il nuovo presidente del Consorzio Bim Brenta. È stato eletto all'inizio del mese di novembre in occasione della seduta di insediamento della nuova assemblea consorziale, una nomina "in quota" Alta Valsugana secondo un principio di rotazione che da sempre viene adottato per la distribuzione delle cariche. Rappresentante del comune di Levico, succede

a Giacomo Silano di Scurelle che, con Clara Bonat di Mezzano, sono stati eletti alla vicepresidenza e, rispettivamente, presiedono anche le due assemblee di vallata del Brenta e del Cismon Vanoi.

Nel tardo pomeriggio il via alla nuova consiliatura del consorzio con la ratifica della nomina dei 33 rappresentanti dei comuni facenti parte del bacino di imbrifero montano del Bim Brenta. In 28 fanno parte dell'assemblea di vallata del Brenta: Michela Bonvecchio (Altopiano della Vigolana), Igor

Passaggio di consegne: da sinistra Giacomo Dalmaso e Giacomo Silano

IL PRESIDENTE DEL BIM BRENTA SI PRESENTA: IMPEGNO PER IL TERRITORIO



Consorzio dei Comuni
della Provincia di Trento
BIM Brenta

IL PRESIDENTE
**GIACOMO
DALMASO**

Cari concittadini, è per me un grande onore rivolgermi a voi in qualità di Presidente del BIM Brenta per condividere la mia visione e gli obiettivi dell'ente che da anni opera per la gestione delle risorse idriche e lo sviluppo economico sostenibile delle comunità montane lungo il fiume Brenta.

Prima di tutto, desidero esprimere il mio sincero ringraziamento al precedente presidente e al vecchio consiglio direttivo per il loro impegno e la loro dedizione. È nostro dovere portare avanti le iniziative già avviate e proseguire nel solco dell'innovazione.

Il nostro impegno è volto a valorizzare le risorse naturali e a promuovere il benessere delle comunità locali. Il BIM Brenta non è solo un ente amministrativo, ma un vero e proprio motore di sviluppo per il territorio.

Gli obiettivi e la visione devono essere chiari: bisogna impe-

gnarsi a promuovere lo sviluppo socio-economico delle nostre comunità montane ed agevolare i servizi, sempre nel rispetto degli equilibri ambientali e tutelando gli aspetti paesaggistici e culturali.

La funzione principale del Consorzio e quella di gestire i proventi derivanti dalle concessioni idroelettriche, reinvestendoli in progetti che mirano a migliorare la qualità della vita nelle aree montane. Siamo orgogliosi di finanziare iniziative che spaziano dalla costruzione di infrastrutture alla promozione di attività culturali e sportive. Ogni progetto è pensato per rispondere alle esigenze specifiche delle nostre comunità.

Si dovrà essere promotori di uno sviluppo ecosostenibile ma anche di un rinnovato utilizzo delle risorse montane; dovremo favorire la crescita del settore agricolo-forestale, l'incentivazione dei

settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi alla persona; continuare a sostenere nuove iniziative turistiche, per valorizzare ed esaltare non solo il nostro patrimonio paesaggistico e la filiera dei prodotti tipici locali, ma anche il prezioso patrimonio culturale, artistico, storico e quello legato alle tradizioni.

Posso affermare che il Consorzio BIM Brenta è pronto alla sfida, disposto ad agire con grande responsabilità e in ampia sinergia con le amministrazioni e gli enti locali, offrendo opportunità di finanziamento in base ai bisogni del nostro territorio, per favorirne lo slancio e il benessere.

Invito tutti i cittadini a partecipare attivamente alle iniziative del BIM Brenta, contribuendo a un progetto comune di crescita e sostenibilità. Insieme possiamo fare la differenza e costruire un futuro migliore per il nostro territorio. ♦

Busarello (Bieno), Riccardo Segnana (Borgo), Paolo Menestrina (Calceranica), Andrea Schmidt (Caldonazzo), Carlo Buffa (Carzano), Alessandro Bernardi (Castel Ivano), Enrico Pellizzaro (Castello Tesino), Daniel Coradello (Castelnuovo), Josè Alberto Biasion (Cinte Tesino), Michael Rech (Folgaria), Fabio Di Domenico (Grigno), Claudio Stenghele (Lavarone), Giacomo Dalmaso (Levico), Nerio Giovanazzi (Luserna), Moreno Giongo (Novaledo), Marco Nicoletti (Ospedaletto), Lorenzo Bortolotti (Pergine), Nicola Buffa (Pieve Tesino), Federico Ferrai (Roncegno), Damiano Trentin (Ronchi), Raffaele Zadra (Samone), Giacomo Silano (Scurelle), Stefano Pecoraro (Telve), Alessandro Trentin (Telve di Sopra), Marco Passamani (Tenna), Viviana Moggio (Torcegno) e Flavio Eccher (Vignola Falesina). Cinque sono i componenti dell'assemblea di vallata Cismon-Vanoi: Pa-

olo Gentilini (Canal San Bovo), Alessia Cemin (Imer), Clara Bonat (Mezzano), Debora Depaoli (Primiero San Martino di Castrozza) ed Enrico Zorzi (Ziano di Fiemme). Via libera dall'assemblea anche al nuovo consiglio direttivo che risulta così composto: Giacomo Dalmaso presidente, Giacomo Silano e Clara Bonat vicepresidenti, Paolo Menestrina, Claudio Stenghele, Lorenzo Bortolotti, Stefano Pecoraro, Riccardo Segnana, Igor Busarello, Paolo Gentilini, Alessia Cemin e Debora Depaoli.





IL BRENTA E LA SUA RETE UN TERRITORIO CHE TUTELA LA BIODIVERSITÀ

Con 48 aree protette dislocate sul fondovalle della Valsugana, sui suoi versanti e anche alle quote più alte, la Rete di Riserve del fiume Brenta è, tra le dieci Reti di Riserve trentine, quella con il maggior numero di siti di interesse ambientale.

Ma cosa sono le Reti di Riserve? Sono degli accordi stipulati a livello locale per gestire in maniera il più unitaria possibile le aree protette presenti in aree omogenee, escludendo però i parchi, quindi quelli dello Stelvio, dell'Adamello-Brenta e di Paneveggio-Pale di San Martino che già hanno una gestione ben definita.

Quella del fiume Brenta è l'ultima nata fra le dieci Reti di Riserve attive in Trentino. Istituita nel 2018 con l'ac-

cordo sottoscritto fra 14 Comuni, le Comunità di valle "Alta Valsugana e Bersntol" e "Valsugana e Tesino" (che ne è capofila), il Consorzio BIM Brenta e la Provincia autonoma di Trento, la Rete si è poi ampliata nel 2023 con l'ingresso di altri sei Comuni.

Oggi ne fanno quindi parte i territori di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, Altopiano della Vigolana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Tenna, Levico Terme, Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Torcegno, Telve di Sopra, Telve, Borgo Valsugana, Castelnuovo, Carzano, Scurelle, Castel Ivano, Ospedaletto e Grigno. Come detto, nel territorio della Rete di Riserve del fiume Brenta ricadono 48 aree protette; 23 di queste sono ri-

conosciute a livello europeo e fanno parte della rete "Natura2000" che nei 27 Stati membri conta circa 25mila di queste aree istituite in base a due direttive UE: la direttiva "Habitat" che individua le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e la direttiva "Uccelli" che individua le Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Nella Rete di Riserve del fiume Brenta abbiamo 22 ZSC, due delle quali ("Inghiaie" e "Fontanazzo") sono anche ZPS, una ZPS ("Lagorai") e 25 "Riserve locali", aree cioè di interesse ambientale che sono state individuate dai singoli Comuni e che sono loro affidate per la conservazione e l'eventuale valorizzazione.





Il funzionamento della Rete è regolato da una convenzione novennale stipulata nel 2023 che lega gli enti partecipanti almeno fino al 2032 e da dei programmi di attività e triennali che possono contare sul finanziamento provinciale (circa il 50% del totale) e sul cofinanziamento degli altri soggetti partecipanti. E cosa fa la Rete di Riserve?

Le attività sono divise in sei azioni:

- A: il coordinamento e la conduzione della Rete;
- B: gli studi, i monitoraggi, i piani;
- C: la comunicazione, l'educazione e la formazione;
- D: lo sviluppo locale sostenibile;
- E: le azioni concrete per la fruizione e la valorizzazione;
- F: le azioni concrete di valorizzazione attiva.

Senza voler illustrare tutte le iniziative, ci limitiamo qui a ricordare alcuni degli interventi realizzati o in fase di avvio nelle diverse azioni.

L'azione "A", oltre al coordinamento vero e proprio comprende anche il "progetto di sistema", che in pratica si sta concretizzando ormai da tre anni con i "Lunedì della Rete": una quindicina di incontri annuali sul territorio organizzati in collaborazione con WWF Trentino e con altri soggetti, toccando tutti i Comuni della Rete e approfondendo varie tematiche ambientali. A titolo di esempio gli ultimi del 2025 hanno riguardato gli ungulati, i macroinvertebrati delle nostre acque, i reati ambientali, i pipistrelli, le zecche.

Tra gli studi dell'azione "B" ricordiamo il monitoraggio degli insetti apoidei a "Fontanazzo" concluso quest'anno mentre stiamo portando avanti il monitoraggio faunistico delle Riserve locali, delle quali si sa molto poco. Dopo aver studiato nel 2024 quelle di "Mesole" (nei Comuni di Castelnuovo-Castel Ivano), "Saletti" e "Ponte Casoni" (Ospedaletto), nel 2025 sono state approfondite "Barucchelli" (Levico Terme), "Varole" (Levico Terme e Caldonazzo) e "Stazione di Roncogno" (Pergine Valsugana). Nei prossimi anni proseguiremo con le altre. Tanta l'attività dell'azione "C" che vede ad esempio i cicli di uscite sul territorio di "Sorprenidente Rete" e "Golosi di natura", la video rubrica online "RRB News" giunta ormai alla sessantesima puntata, la guida e mappa di "Inghiaie" e il progetto didattico "Adotta una riserva", che in quest'anno scolastico coinvolge le scuole medie della Bassa Valsugana per passare nel prossimo a quelle dell'Alta Valsuga-

na. Ci sono poi le attività di coinvolgimento attivo dei cittadini con la partecipazione ad alcuni progetti di "citizen science", come quello di monitoraggio della qualità dei corsi d'acqua.

L'azione "D" di sviluppo locale sostenibile si sta concentrando sul progetto di "Agroecologia", realizzato assieme alla Fondazione Edmund Mach che interessa una trentina di aziende agricole dell'Alta Valsugana. Tra le azioni di fruizione delle aree protette ("E") ricordiamo la realizzazione del podcast "Riserve di vita" con nove episodi che raccontano altrettante ZSC, la scultura sul sentiero della "Rampa delle idee" di Ronchi e la partecipazione a fiere ed eventi come "Valsugana sostenibile e solidale", mentre sono in fase di avvio un paio di interventi consistenti per valorizzare la Riserva locale "Paludei" sull'Altopiano della Vigolana e un percorso nei pressi della ZSC "Alberé" a Tenna.

Infine l'azione "F" di conservazione con la quale si stanno portando avanti interventi di lotta alle specie invasive come ad esempio il gambero della Louisiana tra gli animali e la balsamina e il kudzu tra le piante, la realizzazione di alcune pozze per favorire gli anfibi, a vantaggio dei quali si sta anche provvedendo a un'opportuna segnaletica nelle zone di migrazione primaverile.

È poi in fase di avvio un intervento a Torcegno sugli insetti impollinatori, si sta provvedendo alla manutenzione e salvaguardia di tre siti che ospitano colonie di pipistrelli ed è stato aperto un bando per sostenere la potatura e il miglioramento dei castagneti da frutto.

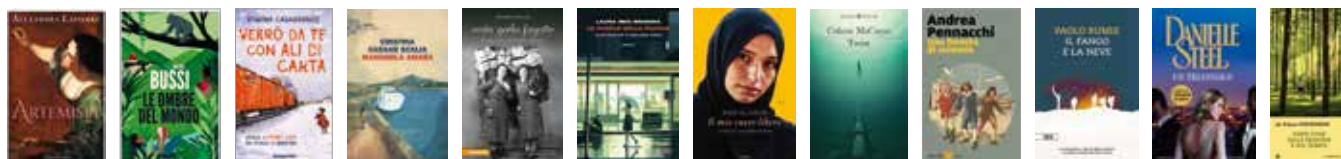
Questa una veloce disamina di cos'è e di cosa sta facendo la Rete di Riserve del fiume Brenta, ma per tutti gli approfondimenti rimandiamo al sito della Rete all'indirizzo www.reteriservebrenta.it. ♦

“

Quella del fiume Brenta è l'ultima nata fra le dieci Reti di Riserve attive in Trentino. Istituita nel 2018 con l'accordo sottoscritto fra 14 Comuni, le Comunità di valle "Alta Valsugana e Bersntol" e "Valsugana e Tesino", il Consorzio BIM Brenta e la Provincia autonoma di Trento, la Rete si è poi ampliata nel 2023 con l'ingresso di altri sei Comuni



ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Di seguito l'elenco degli ultimi libri per adulti acquistati dalla Biblioteca comunale di Levico Terme. Ricordiamo che la biblioteca possiede anche una ricca sezione di libri per bambini e ragazzi dai 0 ai 14 anni e una sezione di romanzi per giovani adulti. Per rimanere sempre informati sulle novità e sui servizi offerti potete consultare **la pagina Facebook** e il **profilo Instagram**.

NARRATIVA AMERICANA

- **COOPER, Glenn**
Le chiavi del cosmo. *Un meccanismo impossibile, un destino già scritto: il mondo è in pericolo*
- **CONNELLY, Michael**
La prova. *La prima indagine del detective Stilwell*
- **CUMMINS, Jeanine**
Parlami di casa
- **GEORGE, Elizabeth**
Assassinio in Cornovaglia
- **GRISHAM, John**
La vedova
- **KING, Lily**
Cuore l'innamorato
- **LEE, Harper**
La terra del dolce domani
- **McFADDEN, Freida**
La donna della porta accanto
- **McFADDEN, Freida**
Una di famiglia
- **PENNY, Louise**
Il lupo nero.
Le indagini del commissario Armand Gamache
- **RASH, Ron**
Serena
- **REICHS, Kathy**
Ossa e fiamme
- **ROLLINS, James**
La biblioteca perduta

- **STEEL, Danielle**
Gioia pura
- **STRAUBE, Lindsay**
Baci al veleno
- **VERGHESE, Abraham**
Tennis Partner

FRANCESE

- **BENZINE, Rachid**
Il libraio di Gaza
- **BUSSI, Michel**
Le ombre del mondo
- **MODIANO, Patrick**
La ballerina
- **RICHARDOT, Paul**
Fragranza. *Segui la scia di profumo e trova il tuo ricordo felice*
- **SIMENON, Georges**
I tredici colpevoli

INGLESE

- **BARNES, Camilla**
Il solito desiderio di uccidere
- **FOLLETT, Ken**
Il cerchio dei giorni
- **GREGORY, Philippa**
La traditrice
- **McCANN, Colum**
Twist
- **McEWAN, Ian**
Quello che possiamo sapere
- **MILLER, Andrew**
La terra d'inverno

- **RILEY, Lucinda**
L'ultima canzone d'amore
- **ROY, Arundhati**
Il mio rifugio e la mia tempesta
- **ROWLING, J.K.**
L'uomo marchiato.
Un'indagine di Cormoran Strike
- **VAN DER Wouden, Yael**
Estranea

ITALIANA

- **BELLINAZZO, Marco**
La colpa è di chi muore
- **BARBATO, Paola**
Cuore capovolto
- **BERTOLA, Stefania**
La rosa e la spina
- **BIGNARDI, Daria**
Nostra solitudine
- **CABONI, Cristina**
La rotta delle stelle.
La vita mi ha spezzato le ali. Ma dalle ferite più profonde nasce il coraggio di cambiare
- **CARRISI, Donato**
La bugia dell'orchidea
- **CASATI MODIGNANI, Sveva**
La domestica a ore
- **COMENCINI, Cristina**
L'epoca felice
- **CORONA, Mauro**
I sentieri degli aghi di pino

- **DE GIOVANNI, Maurizio**
L'orologiaio di Brest
- **DE LUCA, Erri**
Prime persone
- **EVAN, Gio**
Le chiamava persone
medicina
- **FIGIELLO GALEANO, Catena**
Vita e peccati di Maria
Sentimento
- **GENTILE, Lorenza**
La volta giusta
- **GIURIATTI, Loris**
L'angelo del grappa
- **GRAMELLINI, Massimo**
L'amore è perchè
- **LATTANZI, Antonella**
Chiara
- **LONGO, Davide**
Il silenzio dell'orsa
- **LUCARELLI, Carlo**
Nei luoghi più oscuri
- **MADDALUNO, Paola**
Racconti fluttuanti
- **MANFREDI, Massimo**
Zenobia. *Il romanzo della Regina Guerriera*
- **MANZINI, Antonio**
Sotto mentite spoglie
- **MARONE, Lorenzo**
Ti telefono stasera
- **MUJIC, Elvira**
La stagione che non c'era
- **PASOLINI, Pierpaolo**
Ragazzi di vita
- **RIGHETTO, Matteo**
La strada verso casa.
Pensieri di un cuore alpino
- **SIMONI, Marcello**
L'eredità dei Gattopardi
- **STARNONE, Domenico**
Destinazione errata
- **VALLORTIGARA, Giorgio**
Desiderare
- **VIDOTTO, Francesco**
L'abete e la betulla
- **VITALI, Andrea**
I rimedi del dottor Aiace
Debouchè
- **BRUSSIG, Thomas**
Sonnenallee
- **JONASSON, Jonas**
Il contrabbandiere
innamorato e l'acqua della
vita

- **LACKBERG, Camilla**
Sogni di bronzo
- **OSTLI, Siri**
Piccole dosi di felicità
- **OSTERDAHL, Martin**
Il party

ALTRE

- **KRASZBAHORKAI, László**
Avanti va il mondo
- **VILAS, Manuel**
Il miglior libro del mondo

GRAPHIC NOVEL

- **BUSSOLA, Matteo**
Zeroventi. *Antonio Marcel*

SAGGISTICA

ARTE

- **DE MARCHI, Andrea**
L'arte del Quattrocento in Italia

ATTUALITÀ

- **ALBERTINI, Fabio Gennaro**
Mano ai tarocchi. *Racconti, pratici e rituali*
- **PAPPÈ, Ilan**
La fine di Israele. *Il collasso del sionismo e la pace possibile in Palestina*
- **RAMPINI, Federico**
La lezione del Giappone
- **SALIS, Ilaria**
Vipera
- **SIMEONE, Ilaria**
Streghe. *Le eroine dello scandalo*

FILOSOFIA-RELIGIONE

- **BARBERO, Alessandro**
San Francesco
- **LUMERA, Daniel**
Scegli la tua vita. *Vocazione, significato, talento: come trovarli dentro di sé*

LETTERATURA

- **TEMPIA, Simone**
Vita con Lloyd. *Il giardino del tempo*

SCIENZA

- **AIDOO, Uma**
Calma la mente con il cibo.
Una guida rivoluzionaria per contenere l'ansia

- **BERRINO, Franco**
Il nostro veleno quotidiano.
Un manuale di resistenza alimentare.
- **DONELLI, Maurizio e Giacomo**
I posti segreti dei Funghi. *100 itinerari in tutta Italia per trovarli a colpo sicuro*
- **PAGLIARI, Ambra**
Il mio angolo verde. *Guida alla cura delle piante in appartamento e balcone*
- **ROVELLI, Carlo**
Sull'eguaglianza di tutte le cose. *Lezioni americane*
- **SIANI, Nebua Ginette**
Cosmesi consapevole.
La mia guida pratica per scegliere i migliori prodotti di skincare
- **ZOVI, Daniele**
Tra i rami

SCIENZE SOCIALI

- **ANGEL, Miguel**
La dittatura dello smartphone. *12 soluzioni per salvare la salute mentale dei nostri figli*
- **CAROFILIO, Gianrico**
Con parole precise.
Manuale di autodifesa civile
- **DESIATI, Mario**
La notte dell'innocenza.
Heysel 1985, memorie di una tragedia
- **NAZZI, Stefano**
Predatori
- **VIOLA, Antonella**
Parlami d'amore.
Un viaggio scientifico nel desiderio, nella passione

STORIA

- **AGA ROSSI, Elena**
Una nazione allo sbando.
8 settembre 1943
- **LAGOMARSINI, Claudio**
Come scoprire il Graal.
Storie di cavalieri, occultisti, cercatori
- **PIAGGIO, Chiara**
L'Africa non è così.
Cronache da un continente frainteso



Gruppo Alpini di Selva

30° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

Grande momento di festa per il Gruppo Alpini di Selva di Leivico che, domenica 8 giugno, ha festeggiato il 30° anniversario della sua fondazione. Questo appuntamento è stato a lungo desiderato e atteso, in quanto il gruppo non ha potuto festeggiare il 25° anniversario a causa della pandemia che ci ha colpiti. La mattinata è iniziata con il ritrovo al crocifisso, eretto dal gruppo nel 2005 in ricordo di tutti i caduti in guerra, dove si è effettuato l'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro.

In seguito, accompagnati dalla banda cittadina di Leivico Terme, gli alpini hanno sfilato verso la piazza. Qui, dopo la S. Messa celebrata da don Giorgio, è avvenuta la benedizione del nuovo gagliardetto e della sede del gruppo.

I saluti e le parole della autorità alpine e civili presenti, hanno concluso



il momento istituzionale e tutti i presenti sono stati invitati a partecipare al momento di rinfresco e a visionare la mostra fotografica, con più di 500 immagini, allestita per l'occasione per ripercorrere i 30 anni di storia vissuta dal Gruppo.

A questo appuntamento hanno partecipato oltre agli alpini di Selva, con in

testa il capogruppo Marcello Dalmaso in carica fin dalla fondazione, il sindaco Gianni Beretta (socio del gruppo), il vicesindaco Emilio Perina, il nostro assessore Paolo Zon e una numerosa delegazione dei gruppi alpini di Barco, Leivico e di tutta l'Alta Valsugana. Presente anche la sezione di Trento con il consigliere nazionale Maurizio Pinamonti, vicino al gruppo fin dalla sua nascita, il consigliere Vincenzo D'Angelo e il capozona Marco Oss Pegorar.

Partecipano al momento anche i Nu.Vo. La., le associazioni d'arma presenti sul territorio comunale, il presidente della Cassa Rurale Alta Valsugana Giorgio Vergot e tutte le persone della comunità che si sentono vicine e unite al Gruppo.

Questa giornata è stata frutto del lavoro del direttivo e di un gruppo di volontari e volontarie che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro capacità gastronomiche.

Questo ha permesso di creare un momento di comunità e di festa con i soci, i sostenitori e i gruppi alpini che negli anni hanno sempre mostrato spirito di unione e condivisione. Inoltre è stata l'occasione per rivivere pezzi di storia vissuta insieme; ricordare chi ci ha lasciati e i valori di pace e aiuto che caratterizzano il corpo degli alpini. ▲



Associazione Amici di Vetriolo e della Panarotta

OBIETTIVO: RICONGIUNGERE IL PAESE CON LA MONTAGNA

PATRICK ARCAIS
PRESIDENTE

Era il 23 agosto 1982, quando un gruppo di nove villeggianti, innamorati della montagna, diede vita all'associazione Amici di Vetriolo e della Panarotta. A distanza di oltre 40 anni, l'amore per la montagna non si è spento e l'associazione, nel corso dell'ultima assemblea sociale, ha deciso di proseguire il proprio percorso. Il direttivo mi ha poi affidato l'incarico di presidente. In un paio di occasioni, durante la mia esperienza da amministratore della Città di Levico, mi è capitato di sentirmi chiedere il motivo per cui mi impegnassi tanto per Vetriolo, considerato che "no sen ciapa voti a Monte...". Triste, ma bene rappresenta la mentalità che ha contribuito a far dimenticare a molti ciò che Vetriolo Terme ha per molti anni rappresentato per Levico.

L'associazione, che insieme ad Angela Santi e Francesco Oss mi pregio in questo momento di rappresentare, non si pone certo l'obiettivo di tornare ai fasti di un tempo, quando i "Siori" si incamminavano dagli alberghi per raggiungere i Compi, piuttosto vuole pun-

tare un faro su un tema che crediamo essere cruciale: Vetriolo ha bisogno di Levico così come Levico può ancora avere bisogno di Vetriolo. Quando ci capita, anche a livello istituzionale, di assistere a discorsi disfattisti del tipo "lascia perdere, cade tutto a pezzi" ci immedesimiamo in un potenziale investitore e capiamo come si faticò ad immaginare di fare nuova attività sulla nostra montagna.

Eppure, numerosi studi internazionali sul turismo di montagna e sul turismo in natura mostrano come una quota crescente di viaggiatori scelga le destinazioni d'alta quota e i contesti forestali proprio per allontanarsi dal caos urbano, dal traffico e dal sovraffollamento. Le ricerche su escursionisti e alpinisti evidenziano tra le motivazioni principali la ricerca di pace, silenzio, contatto autentico con la natura e spazi poco affollati, mentre gli studi sull'overtourism dimostrano che la congestione delle mete classiche spinge molti turisti a orientarsi verso territori di montagna ancora tranquilli, sostenibili e a misura d'uomo.



A Levico continuiamo sostenere, ed abbiamo ragione, che non ci manchi nulla: abbiamo il lago, un bel centro storico, le montagne, le Terme (la cui acqua, come recentemente ricordava l'amministratore delegato della società Massimo Oss, sono apprezzate in valle ma è proprio a Vetriolo che nascono!), l'acqua Levico, una natura incontaminata. Bene! Vetriolo Terme è parte di questo patrimonio, rappresenta una località a 1.500 metri, distante pochi minuti dal centro di Levico e pochi minuti dalla Panarotta (finalmente in grande fermento!) e siamo certi che, sebbene con una mentalità ed una progettualità diversa da 50 anni fa, capace di adattarsi alle mutazioni che il turismo ha subito, possa ancora dare tanto.

All'Amministrazione Comunale chiediamo null'altro che considerazione e coraggio. L'impegno per la montagna si nota e ne hanno scritto recentemente anche i nostri quotidiani, il coraggio crediamo lo si debba ancora mostrare. Volendo dare un suggerimento non richiesto, pensiamo che si possa iniziare dal riprendere i ragionamenti iniziati e poi interrotti con la Provincia in merito al recupero in loco dei volumi oggi rappresentati dagli ex "Grandi Alberghi". Vetriolo e la Panarotta hanno fame di tornare protagonisti! ▲



Banda Cittadina di Levico Terme

UNA SEDE DIGNITOSA PER UN'ISTITUZIONE STORICA, UNA CASA DELLA MUSICA A LEVICO

**GIANNI
SBETTI**
PRESIDENTE

"Facciamola alla vecchia caserma dei pompieri!" (poi divenuta sede degli alpini)

"Facciamola al vecchio caselo!" (ora in procinto di divenire museo delle attività casereie)

"Facciamola giù alle vecchie scuole!" (ora piene di uffici e associazioni varie)

Pensando alla Banda, molte sono state le buone intenzioni, le proposte del passato mai concretizzate, provenienti da bandisti o da amministratori locali che purtroppo non hanno mai portato a Levico la possibilità per la Banda cittadina, di avere, come molte tra le 80 bande del trentino hanno, un luogo accessibile, musicalmente performante, dignitoso, adeguato.

Ricordiamoci che stiamo parlando di un'Istituzione fondata nel 1844, di rappresentanza della municipalità, un gruppo storico di interesse nazionale: una sede adeguata è necessaria per la continua crescita della qualità artistica così come per l'attivazione di possibili collaborazioni per innovare gli spettacoli e per

il rafforzamento della coesione anche tra i più giovani.

Sta di fatto che la Banda svolge da sempre e ancora la sua attività, rivolta a bandisti e allievi, nel locale al primo piano di proprietà comunale in via C. Battisti.

Un locale questo adatto come spazio in un tempo in cui non vi erano certamente tre timpani da collocare, xilofoni, glockenspiel, strumenti ingombranti, archivi amministrativi e di partiture, sedie e attrezzatura varie sparsa in qualche garage.

Un locale di un tempo, in cui la crescita artistica e l'innova-

zione non era una priorità per mantenere attrattiva, verso nuovi e storici componenti, una proposta musicale, di servizio civile, di rappresentanza istituzionale, di volontaristico legame intergenerazionale comunitario, come quella offerta dall'appartenenza alla Banda.

Un locale che in ogni caso oggi necessita di un intervento di riqualificazione edilizia complessiva.

Ma forse è la volta buona che un ragionamento di ampio respiro viene messo in campo anche dall'amministrazione comunale.

Inaugurazione
della rinnovata sede
banda nel 1987



PROVINCIA

ALTO ADIGE - Pagina 16

Banda musicale di Levico inaugura la nuova sede

In occasione dei festeggiamenti per la patrona Santa Cecilia
Una significativa cerimonia alla presenza di molte autorità



La banda e le autorità alla cerimonia (Foto Fotogramma)

Grandi festeggiamenti a Levico Terme in occasione duplice per la banda cittadina: nella ricorrenza di Santa Cecilia l'inaugurazione della rinnovata sede sociale. La sede è stata completamente ristrutturata in concomitanza coi lavori di rifacimento del municipio. Considerato che erano nati problemi di acustica, l'amministrazione comunale ha provveduto ad

acquistare i pannelli occorrenti per l'insonorizzazione del locale (la messa in opera è stata effettuata dagli stessi bandisti). L'occasione migliore per festeggiare l'avvenimento non poteva che essere l'appuntamento con la patrona della musica. Alla cerimonia, la banda al completo (55 elementi con molti giovani), autorità civili e religiose, comunali e

comprendionali e provinciali, nonché i presidenti di varie associazioni culturali. Il presidente della banda cittadina, dottor Fabio Recchia, dopo aver ricordato brevemente la figura del suo predecessore Silvio Libardoni scomparso nei primi mesi di quest'anno ha sottolineato l'intensa attività del corpo bandistico sotto la direzione del maestro Caldo-

nazzi. Gli interventi del sindaco Gaigher, degli assessori regionali Fruet e comunale Valentinotti hanno rimarcato la evidente funzione culturale e sociale dell'istituzione (nata nel lontano 1844), gli interventi dell'ente pubblico e la significativa vitalità del volontariato.

Da qualche intervento è emersa la recente iniziativa della direzione della Banda, in accordo con la giunta comunale, volta al rinnovamento totale della divisa dei bandisti maschi e femmine: accanto all'intervento comunale in tal senso, hanno già assicurato l'intervento altri enti tra cui la Cassa Rurale, mentre si spera nella sensibilità della popolazione: si tratta di qualche decina di milioni, ma è consolidata l'opinione che per la banda sono soldi ben spesi. Dopo la cerimonia, il concerto d'occasione e la cena sociale al ristorante del Grand Hotel Terme e ancora festa per tutti.



La banda oggi
al passo Sella

Il direttivo della banda, dopo un paio di anni di impegno su questo fronte, ha ascoltato con piacere le parole del Sindaco che, nell'ambito della seduta del consiglio comunale di Levico del 30 settembre 2025 dedicata alla discussione del Documento Unico di programmazione si è impegnato a *“mettere a bilancio sul 2026 i fondi necessari per realizzare gli interventi richiesti”* per la riqualificazione dell'attuale sede della Banda di via C. Battisti riconoscendo nella sostanza la necessità di rendere dignitoso, adeguato e performante il locale dove la Banda si ritrova



settimanalmente per le prove musicali e per l'avviamento musicale dei giovani musicisti. Un modo questo - la ristrutturazione di quella parte di proprietà comunale adibita a sede - di mostrare se non altro interesse alla salvaguardia del patrimonio pubblico, toccato l'ultima volta quarant'anni fa, nel 1987 sotto l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gaigher.

La musica bandistica a Levico è presente da sempre e negli ultimi 31 anni si è mostrato con forza nella rassegna estiva Musica-banda, organizzata dalla Banda di Levico e che ogni martedì di luglio e agosto ospita a suonare in modo alternato la Banda di Levico e complessi musicali bandistici sia aderenti alla Federazione provinciale che di provenienza extraprovinciale ed estera.

Parliamo di una rassegna unica a livello provinciale, 350 concerti che negli anni hanno permesso alla musica bandistica di crescere a Levico più che in altri luoghi, mostrandosi veicolo di relazioni, di coesione e di sviluppo culturale e turistico.

E a Levico il circolo virtuoso innescato può ancora crescere!

Dalla Banda è stato recentemente lanciato uno spunto fruttuoso per l'intera comunità con la proposta di pensare e realizzare una vera e propria *“Casa della Musica”* a servizio della comunità immaginata nello stabile della Villa Sissi nel parco asburgico - di proprietà della Patrimonio del Trentino - , separandola dal compendio immobiliare destinato a destinazione alberghiera costituito dal Grand Hotel Terme, chiuso da anni come la villa. La possibilità che la normativa prevede di concedere in comodato gratuito per trent'anni ad un ente iscritto al RUNTS come la Banda un immobile pubblico inutilizzato, al fine di riqualificarlo, si allineerebbe perfettamente con gli obblighi degli enti locali di favorire la massima va-

lorizzazione funzionale del proprio patrimonio immobiliare e l'esigenza di un interesse pubblico territoriale a veder valorizzate le progettualità culturali, artistiche e musicali che il territorio stesso sa offrire.

E' un progetto dalla valenza comunitaria, culturale e turistica. Per il territorio sarebbe strategico progettare un museo della musica bandistica a Levico, una sala di registrazione, spazi in cui i giovani possono ritrovarsi suonare, una sala prove acusticamente e musicalmente performante dove gruppi bandistici olandesi o inglesi, in vacanza a Levico, possano trovare il luogo per master class o prove, un luogo in cui più associazioni possano collaborare per dare vita a spettacoli musicali-artistici di varia natura, un luogo di aggregazione all'interno della comunità.

Tutto ciò in una villa storica in disuso che riprende vita, vicino ad un anfiteatro naturale all'interno del nostro parco ricco di un passato asburgico di lustro e di una odierna valenza turistica per la comunità.

Riteniamo sia una bella prospettiva ridonare bellezza, riempire una volumetria abbruttita ed inutilizzata rendendola viva di musica, con spazi adeguati per i giovani che vogliono suonare, un luogo d'arte, di esposizioni museali a tema musicale dove collocare l'archivio di partiture del secolo scorso, di strumenti, di storia di cui la Banda di Levico dispone e che va condiviso con la comunità.

Risulta fondamentale, e questo progetto lo permetterebbe, ridare slancio all'importanza di ascoltare e fare musica e di far parte di una storia della comunità in cui la Banda, ricca di tradizione e di singole storie - quelle dei bandisti - può aiutare a generare nuove relazioni in musica che producono buon frutto, valorizzando un'esperienza trentennale di scambi culturali musicali. ▲

Associazione Micologica Bresadola - Gruppo "Bruno Cetto"

FESTA DEL SOCIO 2025

Numerosi soci dell'Associazione Micologica Bresadola - Gruppo "Bruno Cetto" hanno partecipato domenica 12 ottobre al Compet presso il ristorante Aurora alla Festa del Socio, evento che per tradizione segna la conclusione della stagione micologica. In una giornata colma di convivialità ed allegria, presente il sindaco Gianni Beretta, sono stati festeggiati e premiati i soci Andreello Gianni, Benedetti Alessandra, Cetto Francesco per i 20 anni di iscrizione e Avancini Romano per 40 anni di iscrizione.

La festa ha inoltre offerto l'occasione di ringraziare tutti i collaboratori ed i partecipanti alle varie manifestazioni organizzate dal Gruppo durante l'anno. Le condizioni climatiche abbastanza favorevoli hanno permesso una buona attività micologica a cominciare dall'uscita del 27 luglio a Vetriolo quando i partecipanti sono tornati dal bosco con buone quantità di funghi permettendo di fare



la caratteristica lezione di funghi dal vivo. Anche la seconda uscita effettuata in Vezzena ha visto la partecipazione di numerosi partecipanti con buona raccolta di funghi. La variabilità del tempo ha influenzato sia la presentazione ai visitatori della mostra micologica di settembre presso il Palazzo delle Terme di oltre 140 specie di funghi raccolti a Vetriolo e Vezzena che la successiva mostra a Telve Valsugana in occasione della Sagra di San Michele che ha visto comunque un gran numero di visitatori che hanno osservato con meraviglia la gran quantità di funghi esposti. Come sempre, nei mesi di luglio, agosto e settembre, nei giorni di lunedì e sabato non festivi, presso la sede sociale dalle 20 alle 21 era disponibile un nostro esperto per effettuare il servizio di consulenza ed informazione micologica ai quali tutti potevano accedere liberamente. Durante il periodo estivo ed autunnale, nella vetrinetta di via Dante, era sempre presente l'esposizione di funghi freschi. Ora l'attenzione del Gruppo Micologico è indirizzata all'allestimento del presepio presso l'ex cinema ma soprattutto ai preparativi per la "Strozegada", la ormai tradizionale manifestazione dedicata a tutti i bambini ai quali è rivolto l'invito a preparare fin d'ora la "strozega" da portare alla grande festa. ▲

Sezione Scout CNGEI

UN ANNO DI SCOUTISMO RICCO DI ESPERIENZE E DI AVVENTURE

Buongiorno Levico! Un anno ricco di impegni e di attività educative è culminato la scorsa estate nei nostri famosi campi estivi. I nostri Lupetti ed Esploratori hanno svolto le Vacanze di Branco ed il Campo di Reparto presso la località Laghel di Arco, complessivamente tra il 12-23 agosto. La Compagnia ha invece realizzato un'Estate Rover lungo il Cammino dei borghi silenti, in Umbria, tra il 29 agosto e il 4 settembre. Come adulti, ci siamo impegnati a fondo per costruire il nuovo Progetto di Sezione, un documento strategico contenente i nostri obiettivi fino al 2028!



Domenica 5 ottobre abbiamo dato il via al nuovo anno scout con una festa di apertura organizzata presso il Camping Penisola Verde, a Calceranica. La giornata, meravigliosamente soleggiata, è servita per iniziare l'anno col piede giusto e salutare i ragazzi e ragazze "grandi" delle varie unità, pronti a passare in quelle successive.

Abbiamo svolto la cerimonia dei passaggi di branca, recuperando una vecchia tradizione, utilizzando le canoe sul lago. Sono stati inoltre consegnati i seguenti riconoscimenti: l'Encomio solenne alla nostra Akela Arianna, la Medaglia di 3° grado al Coordinatore Senior Valerio, la Medaglia di 2° grado a Claire. Un plauso infine al nostro Giuseppe che ha concluso il suo percorso formativo ottenendo il Wood Badge e alle Tigri del Reparto Vajra che hanno con-

quistato una Specialità di Pattuglia.

Oltre a questo, ci avrete sicuramente riconosciuti nelle varie attività di servizio durante le manifestazioni comunali con i nostri adulti e ragazzi impegnati in vari fronti. Ci teniamo in particolare a ricordare le nostre partecipazioni il 20-21 settembre al Festival delle Associazioni & della Solidarietà e il 4 ottobre alla Giornata in memoria di tutte le vittime civili ricordate nel Giardino della Memoria di Levico. Potrete trovarci a dicembre ai mercatini di Natale e ricordatevi di seguirci sui nostri canali social: ▲

Per aggiornamenti seguiteci sui nostri canali social

Scout CNGEI
Calceranica al Lago
 Cngei.calceranica

Associazione Koop-Art

KOOP-ART 4.0 - CERVELLI IN MAPPA: MEMORIA, TERRITORIO E FUTURO

Cervelli in Mappa, promosso da Koop-Art, nasce con l'idea di leggere e valorizzare il territorio di Barco attraverso un dialogo continuo fra generazioni. Un percorso che ha unito la memoria storica degli abitanti più anziani allo sguardo dei giovani, con l'obiettivo di immaginare un futuro capace di rispettare ciò che siamo stati e di aprirsi a ciò che potremmo diventare.

Sin dall'inizio il progetto ha messo al centro l'ascolto. Le interviste ai cittadini "storici" hanno permesso di ricostruire un patrimonio narrativo prezioso, fatto di ricordi di un paese caratterizzato da relazioni profonde, spazi condivisi e una socialità spontanea che ancora oggi costituisce un riferimento culturale e affettivo. Queste testimonianze hanno contribuito a costruire una narrazione collettiva che ha coinvolto l'intera comunità. Da questo percorso è nato il documentario *"Taca la cinepresa, ve conto Barco"*, realizzato in collaborazione

con Alessandro Masina, che ha dato voce e immagini a queste storie condivise.

Accanto alle interviste, Cervelli in Mappa ha attivato incontri pubblici e laboratori guidati da esperti come Carlo Andorlini e Chiara Braucher, nei quali i partecipanti hanno riflettuto sul significato dell'abitare e sulle possibilità di trasformazione del territorio. Questi momenti di confronto hanno arricchito la visione comune, aiutando a leggere Barco come un organismo in continua evoluzione, fatto di persone, storie e relazioni.

Il lavoro è poi uscito nelle strade grazie alla mappatura partecipata: una serie di esplorazioni collettive attraverso i luoghi della frazione, durante le quali cittadini di tutte le età hanno segnalato punti importanti per la loro vita quotidiana, spazi da recuperare, angoli dimenticati e nuove opportunità da immaginare. Tutto questo materiale ha dato forma a una mappa digitale, una sorta di ritratto emotivo

e geografico del paese visto "da dentro".

Oggi il progetto si trova nella sua fase finale, la più tangibile. L'artista Sara Kane sta infatti realizzando una mappa fisica che raccoglierà ricordi, idee, fotografie, dati e visioni emerse in questi mesi di lavoro. Una volta completata, la mappa sarà affissa e visibile a Barco, diventando un bene comune e un punto di riferimento per chi vive, o attraversa, la frazione. Sarà il segno concreto di un percorso collettivo, ma anche una base da cui partire per immaginare nuovi interventi e nuove forme di cura del territorio.

Cervelli in Mappa dimostra che anche nei luoghi più piccoli possono nascere processi culturali di grande valore. Barco, grazie alla partecipazione dei suoi abitanti, si racconta per continuare a costruirsi: un territorio che non smette di interrogarsi, di riconoscersi e di progettare il proprio futuro a partire dalle storie che lo hanno reso quello che è oggi. ▲



Centro cinofilo Sulle Orme di Fedro ASD

IGNORA IL TUO CANE QUANDO HA PAURA, UNA CREDENZA DA SFATARE



**ILARIA
ANDREATTA**

Un retaggio culturale ancora molto diffuso è quello di ignorare il cane quando esprime delle emozioni. Infatti vi è l'errata convinzione che dando attenzioni al cane quando ad esempio ha paura, si rinforzi la paura stessa.

Un altro consiglio che purtroppo è ancora ampiamente divulgato è di dare le spalle al cane quando si ritorna a casa e ci esprime la sua gioia e felicità nel vederci.

Questi sono frutti di una cinofilia ormai superata, dove le emozioni del cane non vengono prese in considerazione e ci si concentra esclusivamente sul puro e mero comportamento.

Se un cane che esprime insicurezza, diffidenza o paura cerca il nostro supporto noi dobbiamo darglielo.

Durante i nostri incontri al campo è nostra abitudine provare a mettersi nei panni dell'altro. Proviamo quindi a pensare di avere molta paura o di essere estremamente felici e la persona alla quale vogliamo più bene ci ignora completamente o addirittura si innervosisce con noi.

Come ci potremmo mai sentire?

Ci stiamo avvicinando al periodo dove petardi e fuochi d'artificio saranno molto spesso protagonisti, a volte improvvisi e inaspettati.

Vi sono cani anche adulti che sviluppano delle paure mai avute prima, o talvolta ine-

spreste fino ad un determinato momento.

Garantire la sicurezza del nostro amico a quattro zampe non lasciandolo solo in giardino in balia di questi frastuoni è nostra responsabilità. Così come dar loro il nostro supporto, sostegno e vicinanza quando lo richiedono o lo necessitano.

Alcuni cani quando hanno paura tendono ad isolarsi e a nascondersi creando una sorta di tana.

Altri manifestano ansia, agitazione, tendono a seguirci dappertutto in casa e cercano molto la nostra vicinanza, presenza e contatto fisico. Sono

due modi diversi di esprimere un'emozione.

Perché ogni comportamento è frutto di un'emozione, così come per ogni essere vivente, così come per noi umani. Sta a noi comprendere come possiamo essere un punto di riferimento per il nostro cane, anche se a volte si comporta in modi che possono risultare difficili da capire.

E sì. Potete, anzi dovete salutare il vostro cane quando dopo una giornata di lavoro vi accoglie felice al rientro in casa! Liberatevi dai retaggi, vivete la relazione col vostro cane senza rimpianti! ▲



Gruppo Pensionati Levico Terme

IL NUMERO DEI TESSERATI È SUPERIORE A 350! QUESTO È MOTIVO DI SODDISFAZIONE!

Numerosi soci erano presenti all'Assemblea Generale del 22 febbraio che ha eletto il nuovo Direttivo. Vengono riconfermati con le loro cariche Maria Luisa Vettorazzi presidente, Arturo Benedetti vicepresidente, Sandra Avancini tesoriera, Paolo Gaigher, Franco Corrà, Enrico Pinamonti, Graziella Fontana, consiglieri. Rosanna Vettorazzi e Pierino Vergot non hanno dato più la loro disponibilità, ma rimangono, comunque, parte attiva dell'associazione.

Mentre rivolgiamo un ringraziamento speciale a Rosanna che si è dedicata al gruppo con passione e impegno per tanti anni, diamo il benvenuto a Maurizia Dedea e Paolo Valentinotti, i nuovi consiglieri.

Questo il nostro programma che ha trovato realizzazione nel corso dell'anno: gli incontri culturali, i pranzi, i viaggi, le gite, il soggiorno marino, la vigilanza scolastica e pedibus, i corsi e le mostre di pittura, l'Università della terza età, l'attività motoria, l'apertura della sede con il gio-



co delle carte e le feste dei compleanni, le vacanze in baita, la collaborazione con il Comune, la Parrocchia, l'Azienda di Promozione Turistica e altri enti e associazioni presenti sul territorio... e tanto altro ancora!!!

Siamo riconoscenti al Sindaco Gianni Beretta che ha sempre valorizzato il servizio svolto dal





gruppo in favore della comunità. Il Sindaco non ha mancato di sottolinearne l'importanza anche in occasione della visita pastorale dell'Arcivescovo Lauro Tisi che si è compiaciuto del fatto che nella nostra realtà l'anziano non viene considerato un peso, ma una risorsa aggiungendo che ogni età, accanto alle fatiche, ha le sue perle. Per noi è motivo di orgoglio. A fine mese il Palalevico ospita il XVIII

Raduno Provinciale dei Circoli Pensionati e Anziani di Trento con un ricco programma. E' questa un'opportunità da non perdere per aprirsi a nuovi incontri, nuove relazioni, nuove conoscenze!

E arriviamo a Natale Insieme! La sedicesima edizione di questa manifestazione, in collaborazione con il Comune e l'Oratorio Mons. Caproni, vede alternarsi sul palco artisti anche giova-

nissimi. Si trascorre così un pomeriggio di festa insieme e ci si scambiano gli auguri di Natale.

Sempre aperti a nuove proposte per rinnovarci e allargare i nostri orizzonti, vi ricordiamo che con gennaio 2026 si raccolgono le iscrizioni. Vi aspettiamo!

Concludiamo, augurando a tutti un Felice Anno Nuovo! ▲

Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo

APRONO GRATUITAMENTE A TUTTI I CORSI DI CANTO CORALE

Per promuovere e diffondere sempre di più la pratica del canto corale tra i giovani, la Scuola di Musica ha deciso di aprire a chiunque sia interessato, a partire dagli 8 anni in poi, la frequenza gratuita ai diversi corsi di canto corale attivati presso la sede di via Slucca de Matteoni 2.

Alla base di questa scelta vi è la convinzione che il cantare in coro, attività in cui la Scuola di Musica crede da sempre in modo deciso per i molteplici aspetti musicali e relazionali che essa consente di sviluppare e migliorare, abbia ancora dei grandi margini di crescita numerica all'interno della nostra comunità.

Va detto che il percorso didattico che caratterizza l'impostazione dei corsi può portare nel corso degli anni anche al raggiungimento di risultati molto significativi, come nel caso dei

"Valsugana Singers", il coro giovanile della Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo, in cui militano diverse coriste e coristi di Levico e Barco.

Impegnato non solo nella normale attività, con la partecipazione a concerti e rassegne, il coro diretto dal M° Giancarlo Comar partecipa regolarmente anche a competizioni corali, allo scopo di confrontarsi con altre formazioni e di ricevere importanti stimoli per aumentare il livello delle proprie esecuzioni.

In tale ottica il coro ha ottenuto nel mese di aprile il 2° premio nella categoria "Cori giovanili" al Concorso Nazionale di Belluno e più recentemente, il 19 ottobre, il 3° premio al "Concorso corale nazionale" di Fermo, nelle Marche, in gara con cori misti e femminili; si tratta di risultati di assoluto rilievo, che testimoniano

non solo il raggiungimento da parte del coro di un ottimo livello artistico, ma anche della bontà e dell'efficacia dell'impianto didattico adottato dalla Scuola di Musica.

Per informazioni sui corsi, contattare la Segreteria della Scuola di Musica, dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00, al numero fisso 0461 702129 o al cellulare 348 6562172. ▲



GSC Oltrebrenta

GSC OLTREBRENTA: TRADIZIONE, RINNOVAMENTO E COMUNITÀ

Il GSC Oltrebrenta di Barco, attivo dal 1983, ha iniziato il 2025 con un importante cambio di Direttivo: l'assemblea dei Soci ha eletto Lorenzo Garollo presidente e Chiara Uez vice-presidentessa, che insieme al nuovo direttivo porteranno avanti l'associazione con energia rinnovata. Un ricono-



simento speciale è stato riservato al presidente uscente Gianpiero Passamani, nominato Presidente Onorario, mentre molti volontari continuano a supportare l'attività anche al di fuori dei ruoli ufficiali.

Durante tutto l'anno il gruppo è stato impegnato con iniziative ormai radicate nella tradizione. Tra queste spicca sicuramente la Sgnocolada Barcarola, appuntamento simbolo del carnevale paesano e di tutta la zona. Partendo da patate e farina, cuochi e volontari lavorano nelle sedi delle associazioni per preparare rigorosamente a mano i famosi gnocchi che poi sono cucinati in piazza, con sugo al pomodoro o alle "sardele", richiamando visitatori da tutto il Trentino.

Nel mese di agosto è stata confermata la Festa d'Estate, organizzata con la collaborazione di Koopart e Noi Oratorio Barco, molto partecipata grazie alla buona cucina, alla musica live e alla sempre apprezzata KolorRun, che colora le vie del

paese nel sabato della festa. Un ringraziamento particolare va alla Cassa Rurale Alta Valsugana per il prezioso supporto che permette la realizzazione di questo evento.

Sempre numerose le partecipazioni del GSC alle iniziative del territorio, tra cui la Piazza dei Saperi per la sagra di San Taddeo, la Giornata Ecologica e il primo torneo di calcetto organizzato da Koopart, neonata associazione con cui è nata una collaborazione costruttiva, insieme al costante supporto dell'Associazione Noi Oratorio Barco e della Sezione degli Alpini di Barco.

L'ultimo appuntamento ufficiale del 2025 è stata la Strozegada di Santa Lucia, che da 10 anni viene organizzata a Barco l'11 dicembre, in collaborazione con le varie associazioni, per andare a chiamare Santa Lucia tra le vie del paese.

Seguiteci sui nostri social per non perdere le iniziative del 2026! ▲

A.S.D. Dragonboat La Remenga

RESILIENZA E RINASCITA SPORTIVA UNA STAGIONE PIENA DI EMOZIONI

Il detto “risorgere dalle proprie ceneri” è perfetto per l’A.S.D. Dragonboat La Remenga. Molti a Levico conoscono la nostra associazione, nata in questo comune nei primi anni ‘90, con un passato ricco di soddisfazioni e riconoscimenti. Purtroppo, la pandemia del 2020 ha messo a dura prova la nostra realtà, portando il direttivo, nei primi mesi del 2024, a discutere apertamente il futuro dell’associazione.

La fiamma della Remenga non si è spenta grazie alla caparbia del presidente, Demis Eccher, che ha creduto fortemente nel potenziale agonistico e sociale del gruppo. Questa determinazione è stata premiata dall’arrivo di una ventata di energia: l’unione con un gruppo di giovani atleti, guidati da Francesco Vettorazzi, ha permesso una rinascita inattesa. Con passione, impegno e un grande spirito di sacrificio, questi ragazzi hanno riportato in vita l’associazione, creando una nuova e combattiva squadra: “Le Slinze Dragon Team”.

La loro ascesa è stata vertiginosa. Sorprendentemente, la maggior parte dei nuovi membri non aveva mai messo piede in barca, né impugnato una pagaia. Con provenienze sportive diverse - dalla palestra, alla corsa, al canottaggio - il gruppo ha saputo trasformare rapidamente le individualità in un unico, coeso organismo remante, creando da subito scompiglio nel circuito trentino.

L’esordio alla gara Ekon cup di giugno è stato sorprendente, culminato con un terzo posto. Con grinta crescente, hanno affrontato la gara successiva sul lago di Lases, salendo sul secondo gradino del podio. Ma la gioia più grande è arrivata il 12 luglio. “Le Slinze” hanno soffiato la coppa più ambita, quella del vincitore, ai padroni di casa del Pinè, primatisti del campionato trentino e squadra di alto livello. Tutti i sacrifici e gli allenamenti



si sono concretizzati quando, uniti, hanno alzato il trofeo sotto gli applausi ammirati.

La tappa successiva, la Dragononesa, li ha messi alla prova, concludendosi al secondo posto con un distacco di pochi secondi. Il rammarico ha però lasciato il posto a una grinta ancora maggiore, che ha trovato il suo culmine sabato 23 agosto sulle sponde del lago di Caldonazzo.

Nel Palio dei Draghi, la gara d’eccellenza del circuito trentino, è stata pura emozione. I tifosi hanno visto la barca gialla e verde avanzare inesorabile, ottenendo un distacco netto su tutte le altre imbarcazioni. La stagione sportiva si è conclusa sabato 13 settembre con la Dragonflash sul fiume Brenta. Illuminati dalle fiaccole, “Le Slinze” hanno dato spettacolo, arrivando a pochi centesimi dal primo posto.

L’amarezza è minima: il gruppo chiude una stagione memorabile, dimo-



strando che la vera forza risiede nella collaborazione e nell’amicizia. Siamo convinti che una prossima stagione ricca di nuove emozioni e divertimento attenda questi atleti!

Un ringraziamento particolare va all’amministrazione comunale per aver permesso alla squadra, dopo tanti anni, di ritornare ad allenarsi stabilmente sulle acque del lago di Levico. ▲



Associazione Forte delle Benne

ACCESSIBILITÀ, INNOVAZIONE E NUOVI POLI CULTURALI

LEONARDO VINCIGUERRA
PRESIDENTE

Il Forte delle Benne si apre a ogni tipologia di visita

La stagione appena conclusa ha regalato molte soddisfazioni, sia per la quantità di attività svolte sia per l'interesse mostrato dal pubblico e per la crescita del numero di visitatori nazionali ed esteri. La consueta apertura primaverile è coincisa con la



tradizionale caccia alle uova, ancora una volta molto apprezzata e motivo di divertimento per le famiglie del territorio, confermando l'importanza della storica struttura come luogo di aggregazione e spazio di socialità.

La stagione estiva è stata caratterizzata da un calendario ricco di eventi e visite guidate. In particolare, quest'anno l'associazione ha curato la mostra "Dal fucile alla matita", che ha presentato le opere artistiche di alcuni artisti attivi durante la Grande Guerra. Nel corso dell'estate l'associazione ha inoltre proposto alcuni laboratori pensati per i più piccoli: attività di carattere storico e scientifico finalizzate a coniugare storia, scienze naturali e relazioni familiari. Tra giugno e settembre, inoltre, la preparazione e la competenza di alcuni nostri associati, ha consentito l'apertura al pubblico di Torre Belvedere sita in viale Roma.

Le attività di guida, svoltesi tutti i sabati mattina, hanno coinvolto numerosi turisti, ar-

ricchendo così l'offerta culturale cittadina.

Grazie al sostegno del comune di Levico Terme e della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol l'associazione, in collaborazione con Anffas, Abilnova ed ENS, ha curato il progetto Forte Digi-Inclusivo che, a partire dalla prossima stagione, renderà il forte accessibile a persone con ipoacusia, disabilità visiva e cognitiva. I percorsi di visita, grazie a strumentazioni digitali d'avanguardia, renderanno la struttura aperta e inclusiva per ogni visitatore. Lo sviluppo delle tecnologie, già avviato negli anni precedenti, verrà ulteriormente potenziato con il ripristino di FDB Play, percorso ludico-didattico per ragazzi; FDB Art, esperienza artistica immersiva; e Fortezze Imperiali, percorso di visita digitalizzato. Il progetto è dunque concepito per garantire l'accessibilità a ogni tipologia di visitatore, incluse le scolaresche, che potranno beneficiare di uno spazio culturale ulteriormente arricchito e stimolante. ▲

Coro Cima Vezzena

TRADIZIONE CORALE E MUSICA CONDIVISA



PAOLO
PALLAORO

Dopo mesi di studio dedicati al perfezionamento del repertorio da proporre in pubblico, la nuova stagione del Coro Cima Vezzena è iniziata con la rassegna “Cima Vezzena canta” che ha avuto luogo sabato 12 luglio presso la sala Schweizer del palazzo delle Terme. Sul palco con noi sono saliti anche la corale polifonica Cimbra di Luserna ed il coro Brocon di Albiano. Ringraziamo la società Terme Levico Vetriolo srl per averci messo a disposizione la sala che ha accolto il numeroso pubblico, superiore alle attese. L'estate è poi continuata con un nuovo progetto denominato “Cima Vezzena canta Vezzena” che, grazie alla collaborazione con il comune e con i gestori, ci ha visti esibire in tre concerti presso le malghe di Vezzena. Un modo, oltre che per far conoscere il canto popolare, anche per valorizzare queste strutture preziose per l'economia locale ed attirare sull'altopiano turisti ed appassionati locali. Speriamo che l'e-

sperienza possa ripetersi nei prossimi anni segnando un'importante collaborazione tra associazioni, istituzioni ed imprenditori locali. Martedì 5 agosto siamo stati ospiti dell'associazione NOI Oratorio di Barco che in piazza ha organizzato la Family night, una serata con i nostri canti accompagnati dalla proiezione di immagini create con la sabbia dall'artista Elena Leonardelli.

La stagione è poi proseguita con alcuni appuntamenti divenuti ormai classici. Nel mese di settembre abbiamo allietato due pomeriggi presso le case di riposo di Levico Terme e di Vigolo Vattaro. Non potevamo poi rifiutare l'invito del Gruppo Alpini di partecipare alla consueta S. Messa presso la chiesetta degli Alpini in località Bochetto di Monte per ricordare il patrono S. Maurizio ed i caduti di tutte le guerre. A seguire abbiamo partecipato alla festa delle associazioni e della Solidarietà lungo le strade del centro cittadino. Un'altra collaborazione con l'associazionismo locale ci ha visto cantare all'interno del colle delle Benne nel pomeriggio di domenica 19 ottobre, alla presenza di un numeroso pubblico che ha raggiunto la struttura, costruita ad inizio '900 e poi ristrutturata pochi anni fa, da cui si gode un magnifico panorama della valle e del nostro lago.

Domenica 26 ottobre è stata la volta dei festeggiamenti per il nostro patrono S. Taddeo e dell'appuntamento, ormai divenuto un classico con la “Piazza dei Saperi” in cui ogni associazione che ha sede a Barco,

tra l'oratorio ed il centro socio-culturale “Dario Pallaoro”, ha offerto alla popolazione vari manicaretti tra cui molto apprezzate le nostre crepes con confettura di frutta. Il pomeriggio ci ha visti impegnati in concerto presso la chiesa di S. Taddeo per condividere anche con gli abitanti di Barco e dintorni il nostro lavoro. È stata anche l'occasione per presentare i nuovi coristi ed allievi e per salutare due “colonne” del coro che hanno chiuso (però “mai dire mai”) in questa occasione la loro quarantennale attività all'interno del coro: Carlo Lombardi e Marco Tavernini. Al termine la tradizionale castagnata del Gruppo Alpini. Trasferita in terra veneta, esattamente a Valli del Pasubio nella serata di sabato 8 novembre. All'interno della locale chiesa di S. Maria ci siamo esibiti con il locale coro ANA Sojo Rosso ed il coro GES di Schio per una serata dedicata al ricordo dei caduti di tutte le guerre. Al termine un trittico di canti con tutte le formazioni sul palco, più di 80 elementi! Durante il 2025 abbiamo purtroppo dovuto dire addio anche a due persone che hanno percorso un lungo tratto di strada assieme al nostro coro: il corista Giorgio Pallaoro ed il socio sostenitore Fabio Bonvecchio. Si apre ora la stagione invernale-natalizia che ci vedrà al timone della manifestazione “in..canto sotto la neve” durante i mercatini di Natale all'interno del parco Asburgico e la nostra rassegna natalizia a Barco nel fine settimana precedente il Natale. Vi aspettiamo numerosi. ▲





Associazione Lune sui Laghi

CONSOLIDAMENTO E CRESCITA DI UN'ASSOCIAZIONE DI COMUNITÀ

Da oltre otto anni l'associazione "Lune sui Laghi" opera sul territorio di Levico come spazio di incontro, conoscenza e cura di comunità. Anche quest'anno le attività proposte hanno raccolto una partecipazione ampia e appassionata di donne e uomini, confermando il ruolo dell'associazione come punto di riferimento per chi desidera avvicinarsi ai temi del benessere naturale, delle tradizioni locali e della crescita personale.

La primavera si è aperta con il tradizionale "corso di riconoscimento delle erbe spontanee" guidato dalla naturopata Francesca Zeni, un appuntamento molto atteso che permette ai partecipanti di riscoprire il legame con il territorio attraverso la botanica e l'uso consapevole delle piante.

Con Zeni e l'antropologa Anna Perdi-bon si sono svolti anche diversi incontri in montagna, sullo Sciliar e in Val di Non, dedicati alla storia locale legata alla stregoneria: un viaggio tra memo-

ria, paesaggio e antichi saperi.

Sono proseguiti gli appuntamenti dedicati alla conoscenza delle proprie radici e alla consapevolezza delle dinamiche sistemiche familiari, attraverso le "Costellazioni familiari spirituali", condotte da Carmelo Giacchino e Alessandra Decarli.

Le Fondatrici di Lune sui Laghi, con Chiara Lazzeri, propongono mensilmente e stagionalmente, in sala o in outdoor, le "Celebrazioni in cerchio", per onorare la ruota dell'anno, ritrovando nella ciclicità naturale un invito al sacro.

L'associazione ha inoltre partecipato attivamente al progetto "Seminare solidarietà", promosso da L'Ortazzo, Levico in Famiglia e APPM e finanziato dalle ACLI Trentine. Lune sui Laghi ha portato il proprio contributo sul tema dell'alimentazione naturale e salutare, offrendo alle famiglie momenti indoor e outdoor dedicati ai principi dell'alimentazione curativa, anche attraverso l'uso delle erbe spontanee.



Non sono mancati laboratori pratici volti a riscoprire tecniche artigianali uniche, come l'autocostruzione dei tamburi in pelle e legno, un workshop attesissimo con molti iscritti anche da fuori regione, tenuto da Cristina Anedda e Alessandra Decarli.

Preziose le collaborazioni con la nostra libreria di paese e i locali adiacenti, per la presentazione di libri in materia di tarologia, ecologia e sciamanesimo.

Da aprile tre nuove figure - le "Signore del Bon Zogo", Monica Bonatti, Giusi Caboni e Cecilia Fozzer - collaborano attivamente con l'associazione, curando incontri di poesia, musica, approfondimenti sull'alimentazione e momenti dedicati ai passaggi della vita, come il recente incontro di novembre con la "Signora della soglia": un momento per dialogare sul tema della morte, guidato dalla medica palliativista Cecilia Fozzer.

Lune sui Laghi conferma così la sua vocazione: creare spazi in cui conoscenza, cura e comunità possano incontrarsi e trasformarsi in esperienza condivisa. ▲



Associazione Oratorio Barco

ADOLESCENTI: PATRIMONIO DELLA COMUNITÀ

Metti insieme 20 animatori dai 14 ai 20 anni, 40 ragazzini e ragazzine dai 7 ai 13 anni, mescola tutto con una dose molto abbondante di felicità ed ecco... il **GREST BARCOBALENO 2025**.

Il tema del Grest dell'Oratorio di Barco per l'estate 2025 è stato **"LA SPERANZA HA MOLTI RAMI"**.

La SPERANZA che abbiamo respirato in quei giorni ha il volto di quei ragazzi e ragazze che hanno scelto di mettersi a disposizione non solo per animare le attività del Grest, ma anche per pensarle, programmarle e prepararle. Ha il volto di chi, pur lavorando, era presente nei giorni di riposo o nelle pause dal lavoro.

Non è solo questione di ottimismo, né di ignorare i momenti di disorganizzazione, di stanchezza o di incomprendimento. È **apprezzare e sostenere**: ciò che sono, con i loro talenti e le loro fragilità; lo sforzo che fanno per essere il meglio che possono; la loro capacità di autocritica; la loro forza quando lavorano in gruppo; la loro soddisfazione quando sentono che gli adulti si fidano di loro.

Il **GREST 2025** ci ha confermato ciò che abbiamo sempre creduto: quando gli adolescenti trovano spazio nella loro comunità e nei nostri progetti, il successo è assicurato.

Con la freschezza e la creatività di cui noi adulti abbiamo bisogno! ▲



Associazione culturale Chiarentana - Ecomuseo sull'acqua - APS

...A SPASSO CON L'ECOMUSEO!

"A spasso con l'Ecomuseo". Questo il titolo degli appuntamenti che quest'anno, fra le varie iniziative, Ecomuseo sull'Acqua ha proposto alla comunità. Uscite finalizzate alla scoperta e valorizzazione del nostro territorio e alla comprensione dei luoghi che ci circondano...da Vezzena a Centa, da Sella al Monte Persego, dal fiume Brenta all'immissione del rio Centa visitando l'Inghiaie.

Di particolare interesse le uscite autunnali volte a scoprire i segreti dei castagneti di Centa e Levico Terme, incentrate ovviamente sul tema della castagna. Le passeggiate, sempre guidate da esperti (geologi, personale PAT, Muse, custodi forestali, archeologi...) hanno riscosso grande successo e partecipazione.

Ecomuseo, prosegue inoltre la propria attività anche con i bambini della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado per accompagnarli alla scoperta dei 4 elementi della Natura: acqua, terra, fuo-

co e aria. Gli alunni, con la partecipazione di un'esperta botanica e naturalista, hanno visitato alcuni luoghi del nostro territorio e incontrato preziosi enti quali Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino, Scuola di Volo.

A breve potrete seguirci anche sul sito www.ecomuseosullacqua.it per es-

sere sempre aggiornati sulle nostre iniziative!

A tutti gli associati e a chi ha voglia di scoprire il nostro territorio vi aspettiamo il prossimo anno per conoscere la storia e le curiosità di Levico, ma anche dei Comuni vicini. ▲



Sci Club Levico

...EMOZIONI SENZA FINE GRASS SKI VEZZENA 2025



**FRANCO
LIBARDI**
PRESIDENTE

Archiviato con grande successo l'evento Grass Ski Vezzena2025, che comprendeva il Camp Mondiale Giovanile di sci d'erba, le gare della Tappa Italiana della Coppa Internazionale Giovanile (FIS CHILDREN CUP) e la terza tappa del Talento Verde (Coppa Italia) di sci d'erba, che essendo l'ultima tappa ha riguardato anche le finali, proclamando i vincitori del Talento Verde 2025. Le gare si sono disputate nelle giornate di mercoledì 13 e giovedì 14 agosto 2025, presso malga Rivetta - Luserna - Passo Vezzena e Levico Terme, il mercoledì mattina la gimkana, il pomeriggio lo slalom speciale e il giovedì mattina lo slalom gigante.

A completare le belle giornate delle gare, vanno aggiunte le giornate dal 9 al 12 agosto, nelle quali si sono svolti gli allenamenti, nell'ambito del programma del Camp Mondiale Giovanile di sci d'erba. I partecipanti alle gare sono stati 61, come gli ospiti del camp. Più di 200 le persone che a vario ti-



lo sono state presenti a questo evento, tra accompagnatori, tecnici, allenatori e familiari in rappresentanza di sei nazioni: Austria, Germania, Giappone, Repubblica Ceca, Svizzera e naturalmente Italia.

Abbiamo ideato il Grass Ski Village Vezzena, affittando la colonia del Comune di Levico Terme in Vezzena, una struttura capace di ospitare tutti gli atleti con i loro tecnici, allenatori e molti genitori. Gli atleti lì hanno vissuto il vero senso che la FIS da al camp, ovvero condividere: insieme hanno anche dormito, mangiato, giocato.

Il pubblico sui campi di gara è stato molto folto nelle varie giornate, stimiamo circa 1000 persone nella settimana. Molto bella e suggestiva anche la sfilata e la cerimonia di inaugurazione della manifestazione, con la presentazione ufficiale delle squadre, che si è svolta domenica 10 agosto 2025 dalle ore 20:30, con partenza dai giardini delle Terme di Levico e arrivo in Piazza della Chiesa. I due momenti delle premiazioni hanno poi completato la manifestazione, il primo presso il Grass Ski Village Vezzena alle ore 21:00 di mercoledì 13



agosto, dove sono state premiate le discipline della gimkana e dello slalom speciale.

Il secondo momento giovedì 14 agosto presso il parterre della pista di gara Rivetta con le premiazioni dello slalom gigante, dei Comitati Regionali del Talento Verde, delle finali del Talento Verde e dei Comitati Regionali vincitori del Talento Verde 2025, infine premiate le Nazioni partecipanti a Grass Ski Vezzena 2025. Vince la Repubblica Ceca, davanti all'Italia e al Giappone. Ringraziamo per la loro presenza nei vari momenti dell'evento: la Presidente del CONI Trentino nonché Presidente del Comitato d'Onore di Grass Ski Vezzena 2025 Paola Mora, il sei volte vincitore della coppa del mondo di sci d'erba Edoardo Frau, l'attuale detentore della coppa del mondo di sci d'erba Andrea Iori, la Presidente di Avis Levico Terme Loredana Tavernini, il Presidente di Avis Caldonazzo Christian Pizzimenti, la Vice Presidente del Comitato Trentino FISI Raffaella Podetti, il delegato del Comitato Fisi Trentino allo sci d'erba Stefano Stelzer, il Sindaco di Levico Terme Gianni Beretta, il Presidente del Consiglio comunale di Levico Terme e delegato ai grandi eventi Moreno Peruzzi, il Presidente dell'APT Alpecimbra Gianluca Gatti, la direttrice dell'APT Alpecimbra Daniela Vecchiato, per Lavarone Ski Paolo Penner. Ma un enorme particolare ringraziamento lo sci club Levico lo rivolge a tutti i volontari (più di 50 persone) che, nei mesi si sono prodigati al fine di organizzare al meglio questa manifestazione e offrire al Mondo le immagini più belle dell'Italia, del Trentino, delle nostre valli, di Levico Terme e della particolare attenzione che lo sci club Levico - grass ski team Levico dedica allo sport giovanile. Della stagione dello sci d'erba in generale, siamo particolarmente felici anche per gli ottimi risultati ottenuti dai nostri atleti, dalle grandi riconferme in Nazionale B per Federica Libardi e Alex galler ai podi ottenuti nella Fis Children Cup da Mattia Garollo e Mattia Facchini al terzo posto nella Fis Juonior Cup di Bryan Agostini. Sempre molto folta la presenza degli atleti provenienti dagli Altipiani (sci club Asiago, Gallio e Sei Campanili).

La stagione termina il 26 settembre quando a Zurigo la FIS ci assegna l'organizzazione per Grass Ski Vezzena 2026: due gare, Slalom Speciale e Slalom Gigante, valide per la FIS Junior Cup, due gare valide per la FIS Children Cup, due gare valide per i campionati italiani children e due gare valide per una tappa del Talento Verde. Aggiungiamo un altro importante tassello all'organizzazione di competizioni dello sci d'erba a livello internazionale, inserendo per la prima volta due gare della Coppa dei Giovani, questo ulteriore passo dovrebbe traghettarci al 2027, quando presumibilmente a luglio sbarcherà a Levico Terme e al Passo Vezzena la Coppa del Mondo generale di Sci d'Erba.

Dopo il sopralluogo effettuato il 16 settembre scorso con Trentino Sviluppo sulla Pista Vezzena, lo sviluppo del progetto e la manutenzione dovrebbe poterci portare ad omologare la Pista di sci d'erba più lunga e con maggior dislivello al mondo. Il condizionale è d'obbligo ma tutto fa ben sperare che ci porti positivamente a poter ospitare e organizzare, nel 2027, questo grande evento. L'autunno è continuato poi con la ginnastica presciistica in palestra che, ogni anno aggiunge numeri siamo arrivati a 26 iscritti, da giovedì 2 ottobre al 26 marzo per 46 ore non solo presciistica ma anche fitness e aerobica. Venerdì 7 novembre cena per il nuovo tesseramento del gruppo Master, sempre più numerosi anche loro con già 21 tessere FISI sottoscritte. Anche per la prossima stagione, possiamo inoltre contare sulla presenza nelle competizioni master del nostro atleta Nino Pallaoro, che a settembre del 2026 compirà 90 anni. Martedì 28 ottobre ritrovoci siamo ritrovati per la presentazione e la sottoscrizione dei corsi di sci alpino invernali 2025/2026. Adesioni arrivate a comporre tre gruppi di principianti/emergenti/avanzati che il sabato pomeriggio svolgeranno 13 lezioni di 3 ore ciascuna.

Due invece i gruppi dell'avviamento allo sci, la domenica pomeriggio per



11 lezioni di 2 ore ciascuna, infine un gruppo che segna il ritorno di alcuni atleti più grandicelli che formeranno gli Aspiranti, faranno 7 uscite in Alpecimbra ma anche 4 uscite in notturna tra Bondone e Brocon. Abbiamo concluso il 2025, il 14 dicembre alle 15, con la 3ª Corsa e Camminata di Babbo Natale di Levico Terme, la Christmas Running, organizzata in collaborazione con "Non Solo Running", "Avis Levico Terme", "W la Fuga", "Consorzio Levico in Centro", "Pro Loco Levico", "Strade del Mondo", "APT Valsugana Lagorai", "Gli Alpini di Barco-Levico-Selva" e il patrocinio del Comune di Levico Terme, gara competitiva e camminata di 7 chilometri, dal lago alle Terme, al Parco Belvedere, all'interno dei mercatini nel Parco Asburgico con arrivo nel piazzale di Villa Paradiso. Lungo il tragitto e all'arrivo, tre ristori con le Delizie Mochene, il Rifugio Crucolo e Morelli Food Service, dalle 18 in poi gran festa finale alla Fabbrica di Pedavena, con ricca lotteria e le premiazioni della competitiva.

Speriamo di aver superato le quasi 400 presenze dell'anno scorso, per noi, ma soprattutto per Cerotto Sul Cuore, l'associazione alla quale, tolte le spese saranno devolute le vostre iscrizioni...Vi aspettiamo numerosi... Felice 2026... ▲

Associazione di Promozione Sociale "Strade del Mondo"

INCONTRI, CULTURE, EMOZIONI

Cari levicensi, l'Associazione di Promozione Sociale "Strade del Mondo" di Levico Terme guarda con entusiasmo al futuro, dopo il rinnovo del Consiglio Direttivo avvenuto lo scorso marzo 2025, in occasione della consueta assemblea dei soci. Per il triennio 2025-2027 sono stati confermati Massimiliano Osler (presidente), Fabrizio Monteleone (vicepresidente), Mauro Libardoni (cassiere), Kristian Pinamonti e Mattia Roccabruna consiglieri.

Entra per la prima volta nel direttivo Cristina Giosele, anche lei come consigliere: le diamo un calorosissimo benvenuto! Un sentito ringraziamento va a tutti i membri che hanno fatto parte del Consiglio uscente per il prezioso contributo offerto in questi anni.

Il 2025 è stato un anno ricchissimo di iniziative. A maggio, grazie alla preziosa collaborazione con il Montura Store di Trento, abbiamo organizzato due bellissime serate in negozio interamente dedicate al Giappone, che hanno riscosso grande interesse con il nostro Fabrizio e Debora Vianello, i

quali hanno raccontato attraverso foto e le loro testimonianze come affrontare un viaggio nel paese del Sol levante e le varie meraviglie incontrate sul loro cammino.

Sempre in primavera abbiamo collaborato con l'associazione "Oltre" di Novaledo per una serata davvero speciale con l'influencer e viaggiatore Reda Lahli di sivola.it, che ci ha portato dentro la misteriosa Corea del Nord: un evento che ha registrato il tutto esaurito in sala consiliare e un pubblico molto entusiasta.

Il cuore pulsante dell'autunno è stata la nostra tradizionale rassegna culturale "Sulle strade del mondo", giunta alla sua sesta edizione. Cinque lunedì sera a Levico Terme dedicati ad altrettante storie di viaggio straordinarie. Siamo partiti in ottobre con Francesca Osler ci ha aperto le porte del suo viaggio fino ai paesi scandinavi in compagnia del suo camper Thunder. Poi è stata la volta dell'esploratore Yanez Borella ci ha emozionato con il suo epico viaggio in e-bike di oltre 10.000 km fino al Karakorum, avendo come filo conduttore la preziosa risorsa acqua.

In novembre poi serata "casalinga" con Chiara Uez, Francesca Andreatta, Marika Polacco, Laura Antonioli, Federico Girardi e Daniel Facchinelli: "Sognavo di andare in Islanda, 6 amici e una Toyota" e il racconto del loro viaggio nella terra del ghiaccio e del fuoco.

Si è proseguiti poi con Alessia Castelli, Pietro e Ginevra Bargerò che ci hanno portato in Sudafrica "dalla savana all'oceano" in una serata dove abbiamo scoperto le meraviglie di uno degli stati più affascinanti al mondo e passare dall'avvistamento di pinguini e balene nelle baie, all'osservazione dei grandi erbivori e carnivori africani nelle savane. In dicembre poi gran finale con il ricercatore trentino Alessandro De Bertolini e il suo "It's my home for three months": 10.000 km in solitaria in bicicletta da San Franci-

sco all'Artico, tra storia, cultura e paesaggi mozzafiato.

Da ricordare inoltre, il corso di cucina e degustazione giapponese organizzato presso i rinnovati locali delle ex scuole di Santa Giuliana, dove una ventina di soci, con l'ausilio di un'insegnante di cucina, ha potuto preparare e degustare i principali piatti della cultura nipponica.

A fine ottobre, inoltre, abbiamo avuto il piacere di ospitare l'allenatrice di pallavolo Alessandra Campedelli per la presentazione del suo ultimo libro "Io posso, un'allenatrice di pallavolo in Iran e in Pakistan", una serata che ha unito sport e emancipazione femminile e che ha toccato il cuore di molti.

Ma il momento più magico dell'anno è stato senza dubbio il viaggio in Giappone di novembre: 15 soci hanno vissuto insieme un'esperienza indimenticabile, immergendosi completamente nella cultura, nei sapori e nella bellezza di questo Paese straordinario. Da una Tokyo frenetica e luminosa a un Osaka golosa, dai cervi sacri di Nara ai templi millenari e ai giardini zen di Kyoto: 15 giorni intensi di emozioni, risate, scoperte e amicizia che rimarranno per sempre nei nostri cuori. Arigato Japan!

Il 2025 si chiude quindi con il sorriso e lo sguardo già rivolto al futuro: a breve programmeremo il calendario di eventi e viaggi per il 2026.

Per rimanere sempre aggiornati vi basta seguire i nostri canali social su Instagram e Facebook cercando @stradedelmondolevico o visitare il nostro sito internet www.stradedelmondo.it dove è attiva la nostra campagna di tesseramento con varie scontistiche e promozioni per i nostri soci.

Grazie a tutti i soci, alla proficua collaborazione con l'amministrazione comunale di Levico Terme, alla Cassa Rurale Alta Valsugana e a tutti gli amici e collaboratori che rendono possibile tutto questo.

Ci vediamo presto... sulle strade del mondo! ▲



Qwan Ki Do Levico - Club "He Phai"

KUNG FU - QWAN KI DO PARTENZA DA PODIO

Non mancano i ricordi dell'estate, quando ci si allenava in spiaggia libera di Levico, godendo di un'atmosfera unica a contatto con il lago.

Da ottobre abbiamo ripreso gli allenamenti in palestra, con un approccio più tecnico e accademico, ma sempre con la stessa passione ed entusiasmo che ci caratterizza.

Anche in questa nuova stagione 2025-2026 non mancheranno le opportunità di mettersi alla prova. Gare, stage e appuntamenti sportivi permetteranno ai nostri atleti di migliorare le proprie capacità e di vivere le emozioni che solo questo sport sa regalare.

Il combattimento ha un ruolo fondamentale nel nostro percorso, un'attività intensa e formativa, che insegna autocontrollo, concentrazione e determinazione. Ogni allenamento è una nuova sfida, un passo avanti verso una versione migliore di sé stessi. Sabato 16 novembre a Brescia, la nostra associazione ha partecipato alle gare nazionali di ARMI (co vo dao) di

combattimento e tecnica, un importante appuntamento di inizio stagione che ha portato grandi soddisfazioni. I nostri atleti sono tornati a casa con ben quattro medaglie.

Splendida performance di Clara Godall, che ha conquistato il primo posto nel combattimento nella sua categoria e ottimi risultati anche per Alex Montibeller, che è salito sul podio per ben 3 volte (gara tec.a tre sincronizzata, tecnica di bong ovvero bastone lungo e tecnica di MA DAO che è un tipo di sciabola). Risultati che confermano l'impegno dei ragazzi e la qualità del lavoro portato avanti in palestra.

A novembre è stato inoltre attivato un corso anti-bullismo rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori, realizzato in collaborazione con l'APPM. L'iniziativa ha già coinvolto una quarantina di giovani e rappresenta un segnale concreto dell'attenzione che la nostra associazione dedica al tema del rispetto, della sicurezza e della prevenzione della violenza tra i ragazzi.

Contatti:

Istruttore Daniel Zurlo

tel. 335 6935949

Maestra Marica Sammartano

(corso bambini fino ai 13 anni)

tel. 347-0129849

Sito: www.qwankidolevico.it

e-mail: qwankidolevico@libero.it

 **Qwan Ki Do Levico - Club "He Phai"**

 **qwankido_levico_hephai**

Se vuoi saperne di più sui nostri corsi, ci trovi ogni martedì e venerdì alla palestra superiore delle ex scuole elementari/medie di Levico in via Slucca de Matteoni 8, un'occasione aperta a tutti per conoscere da vicino il Qwan Ki Do e scoprire un'attività che unisce sport, disciplina, crescita personale e tanto entusiasmo. Vi aspettiamo in palestra per condividere insieme una nuova stagione ricca di impegno, soddisfazioni e momenti speciali! ▲



Horizons Cycling Club

BILANCIO POSITIVO PER LA STAGIONE 2025

Prestazioni di alto livello e visibilità internazionale: la squadra trentina rilancia le ambizioni per il 2026

Si è chiusa una stagione ricca di soddisfazioni per **Horizons Cycling Club**. La squadra femminile di Levico Terme ha infatti confermato il proprio ruolo di protagonista nel panorama ciclistico nazionale, come sottolinea il presidente **Marino Ongarato**, orgoglioso di un'annata che ha portato crescita, continuità e risultati concreti.

“Il nostro obiettivo era consolidarci tra le realtà più importanti d'Italia, e possiamo dire di averlo centrato,” spiega Ongarato. *“Siamo ormai stabilmente tra le prime cinque società del ciclismo femminile a livello nazionale, un riconoscimento rafforzato anche dall'ottimo quarto posto ottenuto nel Campionato Italiano a cronometro a squadre Donne Elite”.*

La stagione è stata caratterizzata soprattutto da ottime prestazioni nelle gare internazionali. Le atlete della formazione trentina si sono fatte notare al **Giro dell'Emilia** e al **Giro del Veneto**, dove hanno animato la corsa con attacchi coraggiosi e una presenza costante nelle fasi decisive,

che le ha messe in luce anche grazie alle dirette televisive. *“La visibilità ottenuta in queste competizioni - aggiunge il presidente - testimonia il valore tecnico delle nostre ragazze e la qualità del lavoro svolto da staff e atlete durante tutta la stagione”.*

Il 2026 è già alle porte e Horizons Cycling Club guarda avanti con ambizioni rinnovate. Una campagna acquisti mirata permetterà di rafforzare ulteriormente la squadra e affrontare la nuova stagione con obiettivi ancora più alti.

“Puntiamo a confermare quanto fatto nel 2025 ma vogliamo anche alzare l'asticella: l'obiettivo è vincere alcune gare di livello e far maturare ancora più esperienza internazionale alle nostre atlete. Siamo pronti a compiere un ulteriore salto di qualità,” conclude Ongarato.

Con queste premesse, Horizons Cycling Club si conferma una delle realtà più dinamiche e credibili del ciclismo femminile italiano, pronta a continuare il proprio percorso di crescita e competitività. ▲



Pro Loco Castel Selva Ap

CONCORSO ARTISTICO-LETTERARIO

Concorso artistico-letterario

PIETRE CHE PARLANO: CASTEL SELVA IN ARTE E SCRITTURA

CATEGORIE

- 6-8 anni: elaborato artistico individuale
- 9-11 anni: elaborato scritto in gruppo
- 11-14 anni: elaborato scritto individuale o in gruppo
- Adulti e giovani dai 15 anni: elaborato scritto individuale

GENERI: favola-fiaba-narrativo

SCADENZA: 31 marzo 2026

MAGGIORI INFORMAZIONI E
REGOLAMENTO COMPLETO:
www.castelselva.it
gruppocastelselva@castelselva.it

*Ispirati!! Percorso al castello con
8 totem illustrativi (anche in
linguaggio CAA) e plastico
situato nel parco giochi di Selva*

PARTECIPA ANCHE TU! Premi per ogni categoria



Con il patrocinio di





Unione Sportiva Levico Terme

UN GRANDISSIMO “LAVORO DI SQUADRA”

**LUCIO
GERLIN**

PER
US LEVICO TERME

FOTO DI
FEDERICO ROAT

Le festività natalizie si stanno avvicinando galoppando; l'inizio della stagione sportiva 2025-26 sembra notizia dell'altro ieri e già è arrivato il tempo dei primi bilanci di quattro mesi di intensa attività.

Il tutto alla vigilia della tradizionale “**Festa di Natale Gialloblù**” che anche quest'anno ospiterà, al Palalevico, nella serata di venerdì 19 dicembre, oltre 500 tra tesserati, famiglie, sostenitori, sponsor e appas-

sionati dei colori gialloblù in un momento di comunità che è diventato da tempo uno dei segni di fabbrica della Società del presidente Sandro Beretta e di tutti i suoi dirigenti.

Sarà anche l'occasione per dare un'ultima spinta, si spera vigorosa, alla “**Lotteria di Capodanno**” che è in pieno svolgimento e sta svolgendo appieno il suo ruolo di consolidamento del sodalizio, sia dal punto di vista del sostegno alla complessa attivi-

tà sportiva societaria che da quello del coinvolgimento di tutte le componenti più radicate nel tessuto societario: in primis le famiglie dei nostri giocatori presenti a trecentosessanta gradi nella distribuzione dei tagliandi che, il 31 dicembre (in diretta *streaming*), vedrà individuati i trenta fortunati vincitori che si divideranno il ricchissimo monte premi che U.S. Levico Terme ha messo in palio anche quest'anno.



Conto alla rovescia per la tradizionale e attesissima Festa di Natale dell'US Levico Terme; l'anno scorso il Presidente Beretta premiò Marco Bucci che quest'anno punta a raggiungere quota 50 nella graduatoria dei goal segnati in gialloblù.

Ritornando alla parte sportiva, cuore della nostra attività, la programmazione studiata e condivisa ad inizio stagione sportiva dai nostri responsabili, viene condotta strada facendo da tutti i tecnici che collaborano con la Società con grande passione e dedizione. Nel corso dell'anno molteplici sono le serate di formazione organizzate dalla nostra Società sportiva e messe a disposizione di allenatori, dirigenti e delle famiglie con lo scopo di dare qualità al lavoro che di anno in anno si porta avanti. A disposizione dei giovani, la struttura organizzativa è com-



Si inizia da piccoli a vestire la maglia gialloblù: qui le compagini dei Piccoli Amici (nati nel 2019 e nel 2020) e dei Primi Calci (7 e 8 anni d'età)



posta da una trentina di tecnici accreditati presso i ranghi della FIGC ed una cinquantina di dirigenti accompagnatori che si occupano di gestire oltre 250 atleti: dai dilettanti della squadra di Eccellenza, agli Juniores, ai più piccolini che iniziano la loro attività calcistica militando nei Piccoli Amici, ai giocatori della squadra di Calcio a Cinque.

Proprio per dare conto e merito dell'imponente struttura societaria che sottende a tutte le attività di formazione abbiamo ritenuto opportuno riepilogare in questo numero di "Levico Notizie" i cosiddetti quadri tecnici sciorinando i nomi di tutti coloro che si occupano dei nostri ragazzi.

A loro, indistintamente, va un ringraziamento sentito da parte della Società ma anche un riconoscimento pubblico per l'importante ruolo svolto in ambito sociale.

UNIONE SPORTIVA LEVICO TERME

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Sandro Beretta
Vice presidente	Gianpiero Passamani
Consiglieri	Alberto Garollo Mario Giovanella Danilo Lorenzini Andrea Pallaoro Renzo Uez Remo Valentini Fabrizio Zortea
Segretario generale	Lucio Gerlin
Affari legali	Gianluca Pinamonti
Amministrazione	Donatella Uez
Safeguarding	Andrea Pasini
Web site and social managing	Federico Roat
Biglietteria stadio	Alessandra Acler
Servizio cucina squadre	Lorenza Gabrielli Renzo Bertotti
Addetti all'impianto sportivo	Maurizio Bernardi Bruno Slompo

TORNEO INTERNAZIONALE PULCINO D'ORO

Organizzazione	Jose Braulio De Oliveira Alessandro Buzzi Carlotta Bruni Camilla Chiusole Stefania Di Michele Elisa Oss Andrea Pasini Samuel Pratelli Andrea Scalet Alice Zorzi Nicola Tomasi
----------------	---

ECCELLENZA REGIONALE

Allenatore	Stefano Manfioletti
Vice allenatore	Michele Rovigo
Preparatore atletico	Alessandro Poli
Preparatore dei portieri	Patrick Pederiva
Fisioterapista	Tommaso Mantovani
Massaggiatore	Luciano Magnago
Medico sociale	Salvatore Giarrusso Elisabetta Pensalfine Claudia Vergot

CALCIO A CINQUE SERIE D

Allenatore	Tommaso Barulli
Dirigenti	Fabrizio Fraizingher Francesco Sasso

SETTORE GIOVANILE E SCUOLA CALCIO

Responsabile	Mentor Asllani
Area organizzativa	Irene Cantarini
Segreteria Settore giovanile	Ornella Andreatta

JUNIORES ÉLITE

Tecnico	Fabrizio Libanoro
Secondo allenatore	Corrado Guidi
Dirigenti accompagnatori	Simone Libardi Andrea Vezzoli

ALLIEVI ÉLITE

Tecnico	Davide Mazzalai
Secondo allenatore	Maurizio Formolo
Dirigente accompagnatore	Vidan Rama

GIOVANISSIMI ÉLITE

Tecnico	Giovanni Maniscalco
Secondo allenatore	Augusto Paganelli
Dirigenti accompagnatori	Adriano Miceli Miran Gjimplaku

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Tecnico	Mauro Mattevi
Secondo allenatore	Nicola Bruno
Dirigenti accompagnatori	Giuseppe Scarpelli Gianluca Pinamonti



Quello gialloblù è anche calcio "da sala": ecco la formazione del futsal targata US Levico Terme

Con un grazie di cuore e un cuore pieno di grazie per i nostri collaboratori, giunga a tutti i lettori del giornale il

nostro augurio per un sereno Natale e ai nostri tesserati e sostenitori più vicini l'invito a fare festa con noi,

al Palalevico, venerdì 19 dicembre.

Buon Natale e buone feste gialloblù a tutti.

ESORDIENTI 2013 II ANNO

Tecnico	Francesco Gerthoux
Collaboratore tecnico	Remo Valentini
Dirigente accompagnatore	Luca Tiecher

ESORDIENTI 2014 I ANNO

Tecnico	Pescara Valdimiro
Collaboratore tecnico	Gabriele Futia
Dirigente accompagnatore	Irene Cantarini

PULCINI 2016

Tecnico	DjevdetDjaferi
Collaboratore tecnico	Renzo Oss
Dirigente accompagnatore	Simone Passamani

PULCINI 2015

Tecnici	Marco Bucci Lorenzo Conci
Collaboratore tecnico	Marco Tasin
Dirigente accompagnatore	Adriano Wolf

PULCINI 2015/2016

Tecnico	Lorenzo Conci
Collaboratore tecnico	Marco Bucci

PRIMI CALCI 2017

Tecnico	Pierluigi Piazzarollo
Collaboratore tecnico	Luciano Betti
Collaboratore tecnico	Matteo Moschen
Dirigente accompagnatore	Adriano Miceli

PRIMI CALCI 2018

Tecnico	Irene Guidi
Collaboratori tecnici	Mauro Rinaldo Augusto Paganelli Adriano Wolf

PICCOLI AMICI 2019/20

Tecnici	Elvis Fabbro Francesco Rosati Mattia Fraizingher Matteo Roman Ivan Cetto
Allenatore portieri Settore giovanile e Scuola calcio	Raffaele Matrone
Allenatore portieri Scuola calcio	Adriano Wolf

Centro di Aggregazione Territoriale 2 di Appm Onlus

CRESCERE INSIEME: OPPORTUNITÀ E ATTIVITÀ PER I RAGAZZI DEL TERRITORIO

**CARLO,
DEBORA,
FABIO**
EDUCATORI

L'Associazione Provinciale per i Minori ONLUS è incaricata nella gestione del Centro di Aggregazione Territoriale Oltretutto e si occupa dei territori che comprendono i comuni di Altopiano della Vigolana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

Il Centro di Aggregazione, riservato ai ragazzi dagli 11 ai 30 anni, è un servizio che vuole sostenere, favorire e incentivare la crescita e il benessere dei ragazzi, attraverso momenti di spa-

zio e di incontro, scambio, relazione, gioco e divertimento, offrendo anche occasioni per sperimentare nuove modalità di espressione di sé. Non è solamente un luogo di ritrovo, ma è anche un'opportunità, uno strumento dato ai giovani per i giovani e sta a loro sfruttare queste risorse per realizzare e condividere progetti e idee.

Nello specifico il Centro di Aggregazione Territoriale gestisce lo "Spazio giovani", un'iniziativa che, dopo essere stata proposta lo scorso anno scolastico, è ripartita il settembre scorso. Il servizio è rivolto ai ragazzi delle scuole medie e superiori del territorio. All'interno di questo Spazio viene garantito ai ragazzi un luogo dove potersi incontrare, socializzare e svolgere i compiti con il supporto degli educatori presenti. La sede si trova presso il piano terra delle ex scuole medie (via Sluca de Matteoni 8) e l'appuntamento è per ogni giovedì dalle 15:00 alle 17:30. Anche quest'anno è proseguita la collaborazione con l'Istituto Comprensivo del territorio, grazie alla quale viene promossa la nostra iniziativa alle famiglie ed ai ragazzi frequentanti la scuola.

Il Centro Aggregativo propone poi sul territorio di Levico Terme l'iniziativa "Tutti in Palestra" nella giornata del mercoledì dalle 18.00 alle 20.00 presso la palestra delle ex scuole medie (Via Sluca De Matteoni), in cui gli educatori propongono giochi e attività sportive. La palestra è un naturale spazio di socializzazione, dove i giovani possono stringere nuovi legami di amicizia, sperimentarsi nella gestione di esigenze e praticare sport in un contesto libero. Lo spazio è pensato per i ragazzi dagli 11 anni in su.

Il Centro è stato coinvolto, come lo scorso anno, in collaborazione con il Centro Socio-Educativo Territoriale di Levico Terme, il centro di Pergine e l'associazione Ortazzo nello smistamento e nella distribuzione sul territorio dei prodotti del Gruppo Acquisto Solidale (GAS).

Per l'estate passata è stata pensata per i giovani dei territori di riferimento (dagli 11 ai 16 anni)



? Ragazzi scuole medie
Giovedì 6 e 13 novembre
Ragazzi scuole superiori
Giovedì 20 e 27 novembre

**Più sicuro,
Più forte:
impara a
difenderti.**

Autostima e Difesa Personale.
→ **2 lezioni** per conoscere e
proteggere **TE STESSO.**

- ✓ Difesa personale e **antiaggressione**
- ✓ Psicologia e **consapevolezza di sé**
- ✓ **Pratica sul campo**
- ✓ **Allenamento fisico e mentale**

Il corso è GRATUITO

info e prenotazioni
☎ 342/3822326
oltretutto@appm.it

Lezioni presso
📍 **Via slucca De Matteoni**
ex scuole medie - Levico Terme

**Centro di Aggregazione
Territoriale (CAT)
Oltretutto Appm Onlus**

Collaborazione
He Phai
Qwan Ki Do
Levico
APPM



l'iniziativa "Estate Ragazzi 2025" per una durata di sei settimane, dal 30 giugno al 7 agosto con orario indicativo 8.30-17.00. All'interno di questo calendario le attività sono state molteplici e variegate: gite in montagna con la SAT di Caldonazzo, piscina e lago, Rafting, kayak, Movie-land, Caneva World e Gardaland. L'intenzionalità del progetto è di promuovere la socializzazione e la stimolazione di capacità relazionale, valorizzare lo stare in gruppo, offrire esperienze diverse dalla quotidianità, conoscere il territorio e sviluppare sensibilità e rispetto verso l'ambiente. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo, le iscrizioni sono pervenute da molti dei comuni di riferimento (Altopiano della Vigolana, Caldonazzo, Calceranica e Levico Terme) e sono stati esauriti tutti i posti a disposizione in brevissimo tempo, con 45 giovani per settimana.

Il centro di Aggregazione è stato coinvolto nel comitato organizzativo del Festival delle Associazioni della Solidarietà. L'evento si è tenuto sabato 20 e domenica 21 settembre, presso il centro storico di Levico. La manifestazione si è rivolta principalmente al mondo del volontariato, dello sport, del sociale, della musica e dello spettacolo ed all'insegna della solidarietà. Durante le due giornate sono state raccolte delle offerte per finanziare 5 diversi progetti globali di solidarietà. Nel corso delle due giornate il Centro di Aggregazione Oltretutto e il Centro socio-educativo territoriale di Levico hanno proposto ai giovani



SPAZIO GIOVANI

PER RAGAZZI/E DELLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
Spazio compiti, preparazione esami e opportunità di svago, gioco e incontro

LUNEDI' 17.00 - 19.00
Sala delle Associazioni
via Roma 57, Caldonazzo

MARTEDI' 15.30 - 18.00

VENERDI' 14.30 - 18.00
Centro di Aggregazione Oltretutto
via F. Filzi 2, Vigolo Vattaro

GIOVEDI' 15.30 - 17.30
Sala piano terra - ex scuole medie
via Sluca de Matteoni 8, Levico Terme

Info: chiama il numero 342 3822326 o scrivi una mail a oltretutto@appm.it



TUTTI IN PALESTRA

Giochi, divertimento, sport, incontri, tornei ...

PER GIOVANI DAGLI 11 ANNI

LEVICO TERME
Palestra ex Scuole Medie - via Sluca De Matteoni

Tutti i MERCOLEDI'
dal 17 settembre 2025
orario 18.00 - 20.00

Info: chiama il numero 342 3822326 o scrivi una mail a oltretutto@appm.it

presenti un laboratorio di lettura per i più piccoli oltre ad uno stand informativo con uno spazio libero di disegno per grandi e piccini!

Molti sono stati i giovani coinvolti, i quali hanno partecipato con entusiasmo ed in maniera attiva e responsabile. Si è riproposta "La Bottega Teatrale", un laboratorio gratuito di recitazione.

L'iniziativa è stata rivolta ai giovani dagli 11 anni con l'insegnante Matteo Pasqualini. Il mese scorso i ragazzi e le ragazze che lo hanno frequentato nell'anno precedente si sono ritrovati per riproporre una replica de "La vittoria dell'amore", andata in scena presso il teatro di Caldonazzo il 25 ottobre. Gli incontri si sono svolti il martedì dal 30 settembre 2025, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, presso la sala delle Associazioni di Caldonazzo.

Nel mese di novembre si è tenuto presso la palestra delle ex-scuole medie un corso di auto-stima e auto-difesa personale, svolto con la preziosa collaborazione del gruppo di Qwan Ki Do He Phai di Levico Terme. I primi due giovedì di novembre il corso è stato rivolto a circa una ventina di ragazzi e ragazze delle scuole medie. Gli ultimi due appuntamenti, invece, hanno trovato spazio un gruppo un po' più ristretto ma comunque molto affiatato di ragazzi e ragazze delle scuole superiori.

Vi aspettiamo numerosi alle nostre iniziative!!!! ★

UNA LARGA GAMMA DI TRATTAMENTI PER IL BENESSERE COMPLETO

Riapriranno
martedì 7 aprile 2026

A due passi da casa, le Terme di Levico propongono trattamenti del tutto naturali mirati al nostro benessere globale. Sono in grado di prevenire e curare malattie delle vie respiratorie, delle articolazioni e della pelle oltre a dare sollievo a stati di ansia e stress ed a problematiche ginecologiche.

Accanto alle note terapie tradizionali, l'offerta di salute termale propone molto altro. Ad esempio, la crioterapia con camera elettrica unica in Trentino, la piscina terapeutica per la riabilitazione in acqua, la palestra attrezzata per terapie di gruppo, le aree Thermal Vap e Thermal Wellbeing, la cosmesi termale con trattamenti viso e corpo. Inoltre le Terme garantiscono servizi medici per tutti e di facile e veloce accesso nel poliambulatorio specialistico interno ed un attrezzato servizio di fisioterapia per il recupero e la rieducazione funzionale, entrambi aperti tutto l'anno. Prenotazione obbligatoria ai numeri 0461-702330 o 0461-706077.



SONO GIÀ APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL 2026

È già possibile chiamando il numero 0461.706077 o entrando in www.termilevico.it per trovare ogni informazione utile. E' attivo anche l'indirizzo info@termilevico.it

- **Le inalazioni** sono particolarmente indicate dalla medicina in primavera per curare i postumi dei guai invernali, per ridurre le infiammazioni alle vie respiratorie, per consentirci di respirare a pieni

polmoni in vista della bella stagione e per prevenire le allergie in arrivo. Sul finire dell'estate ed in autunno per curare le allergie sopravvenute, prevenire i malanni invernali e bloccare le recidive,

- **Fanghi e bagni.** Le artrosi ed i reumatismi ci tormentano, non ci lasciano tregua? O ci affligge la fibromialgia? I cicli di fanghi e bagni terapeutici proposti alle Terme di Levico sono un toccasana per prevenire e curare le patologie artroreumatiche. Ci aiutano a vivere meglio.
- **Patologie della pelle.** Le dermatiti o altri eczemi, la psoriasi ed altre affezioni segnano la nostra pelle? Cicli di bagni con Acqua Forte appositamente dosati sono un vero toccasana con benefici avvertibili proprio sulla nostra pelle.
- **Patologie ginecologiche.** Per le patologie ginecologiche i cicli di irrigazioni vaginali praticati alle Terme di Levico sono indicati dalla medicina specialistica. Le particolari acque termali di Levico producono infatti una azione antinfiammatoria ed antibatterica assai efficace, adatta a ripristinare gli equilibri interni. ★





AL CIMITERO MILITARE DI LEVICO UN TRIBUTO ALLA MEMORIA

**MASSIMO
DALLEDONNE**

Il cimitero militare di Levico ha ospitato, giovedì 30 ottobre, la cerimonia di commemorazione dei caduti austro-ungarici, il tutto alla presenza delle autorità civili e militari e degli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria della cittadina termale. Con loro anche il sindaco Gianni Beretta e nel corso della cerimonia Umberto Uez ha presentato il lavoro di ricerca storica effettuato dal Gruppo “Custodi della Memoria 1914-1918” inerente il soldato Johann Niederkofler (classe 1899 di Hötting Hall Bez, vicino a Innsbruck) e di cui, finora, non vi era alcuna notizia. Sepolto nella fossa 1033, morì il 27 dicembre del 1917 a Campomulo, nei pressi di Asiago, e venne sepolto nel cimitero militare della 6ª Divisione Kolonne, fossa 73; esumato al termine della Grande Guerra, venne nuovamente sepolto nel campo destro, terza fila, fossa 1033 del cimitero austro-ungarico di Levico. Ma il lavoro del Gruppo “Custodi della Memoria 1914-



1918”, di cui fanno parte oltre ad Umberto Uez anche Stefano Delucca, Fiorenzo Vinante ed Ettore Zendri, non finisce qui. Questo è solo il primo di molti altri caduti a cui si stanno interessando e che saranno a breve riportati alla luce per restituire loro la dovuta dignità.

È infatti allo studio, da parte del gruppo di ricerca storica, l'analisi di provenienza di tutti i 1148 caduti sepolti nel cimitero militare austroungarico in cui 436 soldati vi riposavano già mentre 712 risulta-

no essere i caduti provenienti da altri cimiteri militari del fronte sugli Altipiani e dalla Val Brenta.

Questa situazione risulta dagli atti e conteggi trascritti nei mesi di agosto e settembre 1942 di cui copia è parte integrante dell'archivio dei “Custodi della Memoria 1914-1918”.

È in fase di completamento anche la lista dei caduti del comune di Levico e frazioni che, ad oggi, provvisoriamente risultano essere circa 200. La ricerca continua. ★



GRAZIE CHEF MICHELE: UN'EREDITÀ DI PASSIONE E DI VITA

Per tutti era lo chef dei quarti anni, del ristorante didattico, un docente che con sapienza e fermezza ha saputo trasmettere a tanti ragazzi passione, rispetto, amore per il mestiere di cuoco. Una scompasa, quella di Michele Beber, che ha lasciato un grande vuoto all'Istituto Alberghiero di Levico. "Nessuno era pronto a questa notizia, ma se in una relazione si cresce insieme, allora chiunque abbia avuto il privilegio di lavorare con lui, porterà con sé l'entusiasmo, la serietà e la cura nel progettare attività rivolte agli studenti". Così la dirigente Lucia Russo che, a distanza di giorni dal suo funerale, ha voluto ricordare "un instancabile professionista, che ha dedicato gran parte del suo tempo alla cura della relazione con gli studenti e alla loro preparazione professionale e umana.

Era orgoglioso del coinvolgimento delle classi quarte nella preparazione di alcune cene in occasione delle olimpiadi e paralimpiadi Milano-Cortina che si terranno tra qualche mese, convinto che sarebbe stata per loro un'occasione di

crescita. Mi ha telefonato personalmente per comunicarmi il suo stato di salute - ricorda Russo - e l'assegnazione del docente supplente lo ha rasserenato, rimarcando ancora una volta il sincero legame e la passione per il suo lavoro. Siamo riusciti a riportare le attività del progetto a Roncegno, nella Villa Flora, come anche lui desiderava ma quest'anno non sarà facile senza lo chef amato da tutti. Cercheremo di tenere viva la memoria di Michele e chiederemo ai suoi adorati studenti le modalità più concrete per sentirlo vicino. Grazie chef Michele, uomo di poche parole ma di grande umanità!".

Per tanti suoi allievi non era solo un insegnante di cucina, ma anche un maestro di vita. I suoi colleghi lo ricordano come un cuoco straordinario, apprezzato da tutti, ma anche per i dialoghi costruttivi, schietti volti a trovare soluzioni per il bene di tutti, per l'onestà e la capacità di instaurare rapporti di fiducia. In aula insegnanti era sempre disponibile a parlare degli studenti, a cercare insieme strategie per migliorare la didattica, a fornire consigli, ma anche ad accogliere nuovi tipi di

cucina, in particolare quella senza glutine. Per anni ha ricoperto l'incarico di addetto antincendio dell'Istituto Alberghiero, partecipando con competenza e assiduità alle prove di evacuazione.

"Chi ha conosciuto Michele sa che, oltre alla cucina e all'insegnamento - si legge in una nota dell'Istituto - aveva un'altra grande passione, quella per le due ruote. Per questo spesso veniva a scuola con la sua moto e raccontava delle escursioni che aveva fatto nei momenti di svago. Amava la sua famiglia, i suoi cagnolini ciechi e lavorare in campagna, in particolare a Susà dove coltivava le ciliegie che ogni anno a giugno portava a scuola per condividerle con i colleghi. Michele mancherà a tutti. Mancherà soprattutto per la sua grande professionalità e per la sua generosità d'animo. Per questo studenti, docenti e tutto il personale dell'Istituto Alberghiero di Levico lo porteranno sempre nel cuore". ★



M.D.



PAOLO, FERRUCCIO E GIANLUCA SARETE SEMPRE NEI NOSTRI CUORI!

L'Adige, sabato 13 settembre 2025



Paolo Uez, addio al terzo «signore del ballo»

Levico Terme
Il suo nome legato agli anni d'oro del Lido e della balera

LEVICO TERME – Sono stati celebrati ieri pomeriggio, in chiesa parrocchiale a Levico, i funerali di Paolo Uez, storico volto del Lido di Levico, scomparso martedì scorso a 85 anni. Uez ha lasciato le figlie Manuela e Katia. Uez è ricordato nella cittadina termale per aver dato lustro al Lido per quanto riguarda la balera, che negli anni d'oro vide

anche la prima esibizione del Nomadi, nell'estate 1965, quando ancora la nomea della band non era quella di adesso e nessuno si sarebbe immaginato che la storia di Beppe Carletti e soci sarebbe andata avanti per sessant'anni. Uez aveva sposato una delle due sorelle Angeli che gestivano la parte del lido con la spiaggia. «Mi ricordo nella mia

gioventù - racconta il sindaco Gianni Beretta - che la balera, assieme alla pizzeria e alla sala giochi, era ancora molto frequentata benché fossero già passati gli anni d'oro. Le due figlie hanno proseguito poi per qualche anno l'attività prima di cederla. Paolo era una persona tutta d'un pezzo, dal fisico molto grande, sempre elegante e distinto,

un vero simbolo. Il lido, all'epoca, era davvero la balera trentina». In circa una settimana, la Valsugana ha perso i suoi «signori del ballo»: prima Valerio Valentini del Number One di Pergine, poi Renato Fantinelli del Dancing Isolotto di Ospedaletto e ora anche Uez: un'epoca che si chiude definitivamente.

Lop

L'Adige, sabato 10 luglio 2025

LEVICO Ferruccio Galler aveva 83 anni Addio all'ex comandante dei vigili

LEVICO TERME – Si svolgeranno questo pomeriggio, alle 14.30 in chiesa parrocchiale a Levico, i funerali di Ferruccio Galler, scomparso lunedì a 83 anni. Molto conosciuto nella cittadina termale, Galler era l'ex comandante dei vigili urbani quando ancora non esisteva il consorzio della polizia locale, ed anche Levico aveva un suo corpo. Ad ogni momento istituzionale ufficiale, poi, era presente in alta uniforme per rappresentare la città e per portare il gonfalone, sintomo di un attaccamento a Levico ed alle sue istituzioni non solo formale, ma proprio cucito addosso. Svolgeva questo ruolo da oltre vent'anni. Galler era anche legato al gruppo alpini locale (fece anche parte della fanfara sezionale dell'Ana di Trento), oltre ad essere appassionato di storia. Galler lascia la moglie Fernanda, il figlio Silvano, sorelle e fratello, nipoti: sicuramente in molti, oggi, si stringeranno a loro per portare conforto in questo momento, ma anche per testimoniare, con la presenza, una sorta di ringraziamento per quanto fatto da Galler per la sua comunità in tutti questi anni di prezioso e silenzioso servizio.



Lop

L'Adige, sabato 12 luglio 2025

LEVICO Era stato insignito anche dell'ordine di Cavaliere della Repubblica. Beretta: «Perdita enorme» Addio al luogotenente Trentin

LEVICO TERME – La città di Levico piange la prematura scomparsa di Gianluca Trentin, avvenuta ieri a soli 57 anni.

Trentin, molto conosciuto e apprezzato nella cittadina termale, è stato infatti comandante della locale stazione dei carabinieri dal 2007 fino a novembre dell'anno scorso, quando per motivi di salute aveva dovuto chiedere il congedo, anticipando di poco la pensione.

Originario della provincia di Treviso, Trentin lascia la moglie ed un figlio che l'ha anche reso nonno. Arruolatosi carabiniere effettivo nel 1987, dopo tre anni di servizio indossava già il grado di vicebrigadiere, assumendo l'incarico di vicecomandante alla stazione di Borgo Valsugana. Incarichi che hanno creato le fondamenta della carriera di Trentin da sempre impegnato nella caserma, nella quale si è dedicato prevalentemente al contrasto dei reati, conducendo e concludendo positivamente diverse indagini. Nel 2020 era stato anche promosso al grado di luogotenente grazie al suo impegno a Levico e sul territorio a lui assegnato. A giugno dell'anno scorso, come ulteriore coronamento per il suo servizio, era stato insignito dell'ordine di Cavaliere della Repubblica.

«È una perdita enorme per Levico - racconta un commosso sindaco Gianni Beretta - perché Trentin per la nostra città ha dato e fatto tantissimo. Lo conoscevo da tanto tempo, dai suoi primi anni a Levico, e poi il nostro rapporto si è stretto ancora di più da quando sono diventato sindaco. Non solo nell'ambito della sicurezza ma anche del sociale, Trentin era praticamente



sempre presente e ben voluto. Penso anche agli anni del Covid quanto ha collaborato con l'amministrazione. Ha contribuito poi a consolidare il gruppo in caserma, tant'è che oggi il suo vice è il comandante di stazione».

Trentin è stato accompagnato in questo ultimo e doloroso periodo della sua vita dalle cure amorose della moglie, che con ferma discrezione lo ha accompagnato all'ultimo traguardo. «Era praticamente un levicense acquisito - conclude

Beretta - e ci mancherà molto». Anche la Banda cittadina di Levico lo ricorda con un post del presidente Gianni Sbeti: «A dicembre la Banda ti aveva attribuito la "nota di merito della Banda" per la tua grande generosità. Ecco, questa ricorderemo. Una preghiera per te, un abbraccio a chi ti piange. Ciao Gianluca, caro maresciallo Trentin».

Il funerale si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Levico lunedì alle 17.

Lop

170 ANNI FA IL "CHOLERA"

UMBERTO
UEZ

All'inizio di Vicolo Vetriolo, sul muro di una casa prospiciente via Dante, un affresco ci dà notizia di un doloroso evento che colpì Levico. Quel che resta dell'affresco è molto bello; purtroppo però il tempo, quello meteorologico e quello cronologico, ne hanno eliminato tutta la metà inferiore sinistra. Quella che è rimasta ancora ben conservata, è la scritta **"Per grazia o tenuta in tempo di cholera 1855"**. Ancora ben visibili sono inoltre la Madonna con Gesù bambino in braccio, un angioletto e San Rocco. Di quest'ultimo, non si

vede il cagnolino e la gamba piagata, ma la parte superiore rispecchia esattamente quelli che sono gli attributi iconografici del Santo.

Questo affresco è lì da quasi 170 anni per dirci che nel 1855 ci fu il cholera e che chi lo fece dipingere scampò alla morte. Il primo pensiero che viene alla mente è di sorpresa "Il colera a Levico?". Siamo educati al pensiero che questa infezione acuta si sviluppi lì dove c'è sporcizia, mancanza d'igiene o si consumano alimenti non sani. Sicuramente, all'epoca, Levico come ogni altro paese o città, era in condizioni igienico sanitarie ideali per la diffusione della malattia. Strade, acquedotti, fognature sono venute più tardi forse anche in conseguenza ai tanti lutti dovuti a morbi inesorabili.

Nel corso del XIX° secolo Levico, ma in generale tutto il Trentino, venne colpito due volte dall'epidemia. Quando nel 1836, il colera passò di qui, ebbe durata breve, dal 28 agosto al 3 settembre, ma in questo intervallo si portò via 12 persone.

Molto diversa la situazione del 1855 quando l'epidemia affollò i cimiteri della pretura di Levico di ben 472 tombe. La pretura aveva competenza su un'area molto ampia, zona dei laghi, altopiano della Vigolana, Lavarone, Luserna e giù fino a Lastebasse e Casotto. Nel nostro paese, il primo caso si ebbe il 25 luglio e fino al 20 settembre, si ammalarono 498 persone; per 286 si era avuta la guarigione, alto fu il numero dei morti ben 212, fra questi

90 maschi, 82 donne e 40 fra bambini e bambine. In rapporto alle persone colpite, la moria fu fra le più alte dell'intera provincia di Trento, il 42,5%. Giorno per giorno i morti aumentarono di numero, il 15 agosto si raggiunge il massimo di 9 estinti. Nei registri troviamo ormai solo i dati personali, non si parla più nemmeno di conforti religiosi e di sepoltura. Ne fa fede nei registri parrocchiali, il 9° volume dei Morti che va dal 1854 al 1879. Monsignor Domenico Caproni, ammalatosi di cholera ma fortunatamente scampato alla morte, al termine dell'annata scrive sul registro: "Qui si chiude l'anno solare 1855, infausto per lo strepitoso numero di vittime, giammai raggiunto in questa Parrocchia: Requiescant in Domino".

Non trovando rimedi contro le pestilenze, le comunità elaborarono la convinzione che l'epidemia dovesse servire ad espiare colpe e peccati commessi dai singoli e dalle collettività. Si intensificarono riti quali processioni e atti di penitenza, vennero costruiti "capitelli" per ottenere la purificazione e il perdono di Dio, sulle case si realizzarono affreschi con i santi taumaturghi, fra questi in particolare San Rocco e, come testimonia l'affresco di vicolo Vetriolo gli scampati a morte, passata la paura, decorarono casa con un ex voto. Fra i tanti, "capitelli" di Levico che ospitano l'immagine di San Rocco, uno è finito anche nella letteratura. Infatti Avancino Avancini, scrittore di origini levicensi, con ampia pro-





duzione di poesie, novelle e romanzi, che ben conosceva il paese, nel suo *“Va pensiero”*, romanzo storico degli irredenti (1847-1849), ambientato a Levico, nel terzo capitolo, al numero 6 scrive:

“In cima alla strada della Broa, dov’essa si biforca, entrando da un lato nelle campagne del signor Monolo Zivignol e dall’altra salendo per la Canzana, c’era a quel tempo una cappelletta, o capitello, non più alta di quattro braccia, con due gradini di pietra e una rete di fil di ferro per proteggere l’immagine di San Rocco

dalla furia delle piogge: un San Rocco d’aspetto bonario, con la faccia di piagnucolone, un mantello color ciliegia gettato attraverso il magro corpo e le gambe nude, nelle quali spiccavano alcune piaghe sanguinolente; a suoi piedi, umilmente accovacciato stava il fedele cane, raffigurato dal pittore con un muso di scimmia e il pelo di una pecora; in lontananza poi, più sbiadita si vedeva la faccia ilare di un altro personaggio vestito da pellegrino, san Siro, intorno al quale correva la leggenda che l’anno del colera fosse passato insieme con

l’amico e compagno per Monte Fronte andando a guarire la povera gente chiusa nel lazzeretto del Vetriolo. Un fregio in forma di cartello, finalmente conteneva la data della costruzione della cappelletta con questa epigrafe:

“Sante Sire, Sante Roche, fatti far da mire, Stefano Baroque”.

Citato altre due volte nel romanzo, potrebbe essere identificato nel “Capitolo del Baron” ed era evidentemente un ex voto per essere scampati al colera del 1836. Oggidì del San Rocco e del San Siro niente è rimasto. ★

Associazione Artigiani

IL VALORE DEL LAVORO ARTIGIANO CRESCE

L’Associazione Artigiani di Levico Terme è un punto di riferimento per il territorio, sostenendo le piccole imprese locali e promuovendo il valore del lavoro artigiano. Nell’ultimo anno abbiamo realizzato diverse attività nelle scuole di Levico per mostrare ai ragazzi come l’artigianato rappresenti un percorso professionale concreto, moderno e ricco di soddisfazioni, sia economiche che personali con la realizzazione anche di contenuti foto e video originali per promuovere il nostro lavoro. Crediamo fortemente che il futuro passi dalle mani di chi crea, costruisce e innova ogni giorno.

Il nostro impegno per la comunità resta costante: dalla partecipazione alla preparazione del Capodanno, con la costruzione della tradizionale Vecia, al consueto brulé che anima

la festa, siamo sempre presenti per contribuire alla vita del paese.

Oggi, però, sentiamo la necessità di nuovi associati che portino idee, energie e competenze.

Diamo il benvenuto alla nuova amministrazione del Comune di Levico Terme a cui chiediamo maggiore attenzione e collaborazione verso la nostra categoria con un aiuto alla montante burocrazia e un rispetto dei tempi di pagamento. Gli artigiani sono una risorsa preziosa: valorizzarli significa sostenere tutta la comunità.

Stefano Debortoli
Corrado Poli



MARIO FRAIZINGER E IL SUO CAPITELLO SULLA PEGOLARA

UMBERTO
UEZ

Quale sia il nome più corretto della strada è spesso volte motivo di scambio di vedute; i cartelli stradali collocati agli opposti inizi, la chiamano S.P.133 di Monterovere; gli abitanti di Caldonazzo e di Luserna la chiamano “Menador” nome che dopo il passaggio del Giro d’Italia nel 2022 ha avuto risonanza internazionale; i levicensi la chiamano “Pegolarà” perché si inerpica con ardui tornanti lungo le rocciose pareti del possente versante di Pegolarà (vi pascolavano gli armenti?); gli appassionati di storia la individuano come la Kaiserjägerstrasse perché costruita dal Genio Militare (Pionieri) del 2° e 3° Reggimento dei Tiroler Kaiserjäger nel 1915. Ognuno, ha la propria certezza in merito e sicuramente ogni denominazione può essere ritenuta corretta. È una strada dove la grande

storia, fatta di eventi epocali e la piccola storia, quella della gente di paese, si intrecciano. Una delle tante piccole storie che merita di essere raccontata ha inizio nel 1955 quando la strada non aveva titolarità provinciale, ma era gestita e mantenuta in esercizio da un consorzio fra i Comuni di Levico e di Caldonazzo. Levico doveva fornire il materiale necessario, principalmente ghiaia, qualche paracarro in pietra e gli attrezzi necessari allo stradino Cesare Sachet, dipendente dal Comune di Caldonazzo che più volte in settimana percorreva la strada. Doveva spargere la ghiaia, colmare le buche che sistematicamente si formavano, rimuovere le pietre rotolate dall’alto, mantenere pulita ed efficiente la piccola fontanella alla quale si dissetavano le persone e si abbeveravano gli animali.

Un lavoro fondamentale per mantenere in esercizio la strada anche se all’epoca il traffico veicolare era molto limitato. Referente per il Comune di Levico era Mario Fraizingher, Vigile del Fuoco, taxista, meccanico che, in qualità anche di consigliere comunale per il Partito Socialista, era stato delegato dal Consiglio stesso a svolgere l’incarico. Mario si occupava anche del trasporto degli infermi ed era persona spesso volte interpellata dalle suore della congregazione Ancelle della Carità che esercitavano la loro opera all’ospedale ma anche all’asilo e all’orfanotrofio di Levico. Le suore fecero dono a Mario di un antico tabernacolo in marmo policromo proveniente da una chiesa sconsacrata e demolita; avrebbe dovuto trovare una sistemazione appropriata in una cappella, ma Mario ritenne più adeguato sistemare il tabernacolo lungo il tortuoso percorso della Pegolarà: un “capitello” con una piccola Madonnina al suo interno, messo lì, ai lati di un tornante per proteggere quanti percorrevano la strada ma anche per ricordare i soldati che quella strada costruirono e i tanti, troppi, che dopo averla percorsa in salita non poterono ripercorrerla in discesa, vittime dell’insensatezza della guerra. E fu così che dopo aver realizzato un pilastro in sassi e cemento, il tabernacolo portato sul posto con un motocarro, trovò la sua dimora e lì rimase per più di mezzo secolo. Negli anni la strada divenne sempre più un’importante via di collegamento fra l’altopiano di





Vezzena e la Valsugana, fra Luserna e il posto di lavoro di tanti pendolari e anche per gli interessi che la gente di Caldonazzo e di Levico aveva e ha sulla montagna. Il Servizio Strade della Provincia Autonoma di Trento, che nel frattempo ne aveva assunto la proprietà e la gestione, stanziò le cifre necessarie per l'asfaltatura e l'ampliamento di alcuni tratti di strada fra i quali il "tornante del capitolo". Nel corso dei lavori i tecnici preposti all'esecuzione degli stessi ritennero doveroso conservarne la presenza; venne ricavata una nicchia nella parete rocciosa e il piccolo tabernacolo, dopo un restaurato pro-

mosso dai familiari di Mario, vi trovò una nuova collocazione. Lo scorso mese di ottobre, dopo 70 anni dalla prima posa, figli e nipoti hanno voluto rinnovare il ricordo di quell'evento e del papà.

La nicchia che adesso accoglie il piccolo tabernacolo è stata contornata da un'elegante cornice lignea che ne impreziosisce ancor più il valore storico, artistico e devozionale. Con una breve cerimonia alla presenza dei familiari di Mario Fraizingher, dei Sindaci di Levico Gianni Beretta e di Lavarone Claudio Stenghel, di don Franco Pedrini, che ha benedetto l'opera e guidato i presenti in

una breve preghiera, presente l'ex Sindaco di Luserna Luigi Nicolussi Castellan che ha ricordato le tante istanze fatte per la sistemazione della strada, l'amico Donato che l'ha percorsa tutti i giorni per oltre 30 anni per recarsi al lavoro, presenti i funzionari del Servizio Strade della Provincia Autonoma di Trento, la SAT di Levico, amici conoscenti di Mario e dei figli, è stata solennizzata la commemorazione.

La lettura di una poesia dedicata al "Capitolo della Pegolarà", opera del narratore e poeta Giuseppe "Bepi" Polacco, ha concluso la rievocazione. ★

RICONOSCIMENTO UFFICIALE PER VINCENZO FIUMARA

Il 4 novembre il 1° Mar. llo Lgt. (in congedo) Ufficiale OMRI Vincenzo Fiumara è stato insignito della onorificenza di Ufficiale OMRI in piazza Santa Maria Maggiore a Trento, accompagnato per l'occasione dal sindaco di Levico Terme Gianni Beretta, con la seguente motivazione.

"Ha prestato servizio nelle Forze Armate. Già Cavaliere dell'OMRI nel 2011, ha proseguito la sua ammirevole attività sia nel campo professionale che del volontariato. Dal 2021 è Delegato Nazionale AIAC (Associazione Italiana Allenatori di Calcio) della componente Dilettanti e nel tempo libero e a titolo gratuito continua ad allenare giovani atleti".

Vincenzo Fiumara è nato a Bari nel 1958 e residente a Levico Terme dal 1 settembre 2014, attualmente ricopre l'incarico di consigliere UNCI (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) e delegato della Delegazione Valsugana, Altopiano di Pinè e Primiero della Sezione Provinciale UNCI di Trento, con nomina Nazionale sul Cerimoniale. In precedenza, il 4 novembre 2011, sempre a Trento era stato insignito della onorificenza di Cavaliere OMRI (Ordine al Merito della Repubblica Italiana).



*Felice
Anno Nuovo!*

